

# Progetto di BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

---

# Sommario

<b>Relazione sulla gestione</b> .....	<b>5</b>
<b>Bilancio d'esercizio</b> .....	<b>26</b>
Prospetti di Bilancio d'esercizio.....	28
Situazione patrimoniale Finanziaria .....	29
Conto Economico .....	30
Rendiconto Finanziario.....	31
Movimentazione Patrimonio Netto .....	32
<b>Note esplicative al bilancio</b> .....	<b>33</b>
Informazioni generali.....	33
Sintesi dei Principi Contabili.....	33
Gestione dei rischi finanziari .....	43
Continuità aziendale .....	44
Stime e assunzioni.....	45
Informativa per settori operativi .....	46
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria .....	47
Note al conto economico complessivo .....	59
Operazioni con parti correlate .....	68
Impegni Contrattuali, Garanzie e Concessioni .....	71
Compensi ad amministratori e sindaci .....	72
Compensi alla società di revisione.....	72
Obblighi di trasparenza per chi riceve erogazioni pubbliche.....	72
Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio .....	73
Eventi successivi.....	73
Relazione del Collegio Sindacale.....	
Relazione della società di revisione.....	



## **ORGANI SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente Nicola Tufo

Vice Presidente Ugo Vecchiarelli

Consiglieri Paola Annamaria Petrone

Franca Recanati

Emanuela Minorini

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente Giuditta Vanara

Luigi Di Marco

Antonio Traviglia

### **SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE**

BDO Italia S.p.A.

### **DIREZIONE AZIENDALE**

Direttore Generale Michele Falcone

Direttore Amministrativo e Finanziario Federico Feltri



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

Signori Soci,

CAP Evolution S.r.l. (già Amiacque S.r.l. fino al 31.12.2023), partita IVA e codice fiscale 03988160960, rappresenta, a partire dal 1° gennaio 2014, la società operativa del Gruppo CAP, a cui è stato affidato dalla controllante CAP Holding S.p.A. il compito di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato (s.i.i.) e di realizzare allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.

CAP Evolution S.r.l. ha operato fino al 31.12.2023 esclusivamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue incluse attività di valorizzazione di materia ed energia estraibili dai processi di trattamento, garantendo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Nel 2023 Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. hanno approvato un progetto di ristrutturazione organizzativa del Gruppo con l'obiettivo principale di trasferire da Amiacque S.r.l. alla controllante CAP Holding S.p.A.:

1) il complesso aziendale organizzato per svolgere l'attività di "acquedotto - fognatura e attività connesse" (dedicato principalmente alla gestione e alla manutenzione ordinaria ed incrementativa delle reti acquedotto e fognario);

2) tutte le immobilizzazioni tecniche del s.i.i. di proprietà di Amiacque S.r.l. (*asset allocation*), i magazzini aziendali, accorpandole con le attività relative al s.i.i. già direttamente svolte e possedute dalla Capogruppo.

In modo tale che Amiacque S.r.l. (che, previa deliberazione della propria assemblea con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, Notaio in Milano, in data 13 novembre 2023, repertorio n. 10863/7589, ha poi cambiato denominazione, con decorrenza dal 1.1.2024, in CAP EVOLUTION S.r.l.) possa focalizzare maggiormente il proprio operato su:

- a) la gestione e manutenzione degli impianti di depurazione, sempre più orientati ad essere veri e propri impianti di economia circolare con destinazione mista, non solo operanti nel trattamento delle acque reflue ma nello smaltimento di rifiuti liquidi, Forsu nonché produzione di energia, calore e biogas
- b) sullo sviluppo delle politiche energetiche del gruppo, potenziando sia le metodologie di acquisto ma anche quelle di produzione e di consumo
- c) Politiche di "ibridizzazione" del settore idrico con il settore waste per promuovere lo sviluppo del settore dell'igiene urbana attraverso processi simili a quelli che – in passato – hanno portato alla costruzione del Gestore CAP.
- d) Ogni altra politica industriale e commerciale volta alla promozione della economia circolare

Tecnicamente si è proceduto con una scissione, parziale e semplificata, della società AMIACQUE SRL a favore della società CAP HOLDING S.P.A., redatto ai sensi dell'art. 2506-bis. Le relative assemblee sociali hanno autorizzato l'operazione: per CAP Holding S.p.A. con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, Notaio in Milano, in data 17 maggio 2023, repertorio n. 10020/6989 e per Amiacque S.r.l. con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, notaio in Milano, in data 17 maggio 2023, repertorio n. 10019/6988. L'atto di scissione è stato stipulato in data 31 luglio 2023 (atto di repertorio n. 78688 del Notaio AJELLO Stefano di Milano) ed ha avuto effetto dall'ultimo giorno dell'anno 2023.

Il bilancio di esercizio 2023 è stato redatto entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esigenza di tenere conto della predetta operazione straordinaria e del cambio di sistemi gestionali in corso a cavallo del 2023 e del 2024.

La operazione ha comportato il trasferimento da Amiacque S.r.l. a CAP Holding S.p.A. dei seguenti saldi patrimoniali in data 31.12.2023: attività non correnti per euro 29.937.342; attività correnti per euro 2.878.424, passività non correnti per euro 4.735.405, passività correnti per euro 1.701.137, per un valore netto contabile di euro 26.379.225.

Il bilancio d'esercizio di Cap Evolution S.r.l., accompagnato dalla presente relazione, riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2022 e quelli del bilancio in chiusura al 31.12.2023, esposti sulla base dell'applicazione degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea.

L'adozione dei principi contabili IAS/IFRS è stata approvata dal Consiglio di amministrazione di Amiacque S.r.l. nella seduta del 20 luglio 2017 in conseguenza della ammissione nel 2017 a negoziazione sul *Main Securities Market* del *Irish Stock Exchange* di un prestito obbligazionario di euro 40 milioni emesso dalla capogruppo CAP Holding S.p.A.

## **Compagine sociale**

Il capitale sociale di CAP Evolution S.r.l., pari a 23.667.606,16 euro, è interamente detenuto da CAP Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento agli effetti dell'art. 2497 c.c.

CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale al 31/12/2023 è formata da 196 soci di cui 194 comuni così divisi: 133 comuni della Città Metropolitana di Milano, 40 comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 comuni della Provincia di Pavia, 1 comune della Provincia di Varese. Completano il libro soci della CAP Holding S.p.A. la Provincia di Monza e Brianza, la Città Metropolitana di Milano (ex provincia di Milano). È infine presente una partecipazione rappresentata da azioni proprie.

La Cap Holding S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale della ex Provincia di Milano, costituito secondo il modello gestorio dell'azienda pubblica "in house", in conformità con le condizioni richieste dalla delibera del Consiglio Provinciale e dalla Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale di riferimento dell'11 ottobre 2012.

## **Le sedi della società**

La società ha sede legale ed amministrativa in Milano, via Rimini 38. Altre unità locali (sedi operative) della società al 31/12/2023 risultano essere nei comuni, dell'area metropolitana di Milano, di Abbiategrasso, Assago, Bareggio, Binasco, Cassano d'Adda, Milano (impianto detto di "Bresso-Niguarda"), Canegrate, Lacchiarella, Legnano, Locate Triulzi, Magenta, Melegnano, Paderno Dugnano, Pero, Peschiera Borromeo, Robecco sul Naviglio, Rozzano, San Giuliano Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni, Settala, Trezzano sul Naviglio, Truccazzano, e Turbigo. Infine, vi è una unità a Villanterio (PV).

## **Andamento e risultato della gestione 2023**

L'economia mondiale ha continuato la sua crescita 2023, in moderata decelerazione rispetto al biennio precedente 2021-2022, caratterizzato invece da una significativa ripresa, dopo la forte contrazione economica registrata nel 2020 dovuta alla pandemia da Covid-19.

Le prospettive economiche internazionali, tuttavia, mantengono profili di elevata incertezza e di rischio di rallentamento, principalmente per le dinamiche inflazionistiche registrate nel biennio 2021-2022, nonché per le tensioni geo-politiche (dal perdurare del conflitto scoppiato il 24 febbraio 2022 tra Russia e Ucraina, al più



recente attacco terroristico ad Israele del 7 ottobre 2023 e la reazione che ne è seguita, fino alle difficili relazioni tra Stati Uniti e Cina) ed i rischi di *escalation* connesse a queste tensioni (es.. i rischi per il traffico navale attraverso il Mar Rosso).

Tra i punti più impattati dalle dinamiche ed incertezze citate vi è l'andamento del mercato dell'approvvigionamento di materie prime e, soprattutto di energia. Come si ricorderà, in particolare, i prezzi energetici (gas ed a seguire, energia elettrica) avevano mostrato una forte accelerazione nel 2022, raggiungendo picchi mai visti nei mesi di luglio ed agosto 2022. Nel 2023 i prezzi sono calati, ma senza tornare ai livelli degli anni precedenti lo scoppio della crisi russo ucraina.

Il Pil italiano è cresciuto dello 0,9% nel 2023 ed è atteso in crescita dello 0,7% nel 2024<sup>1</sup> sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna, ma in rallentamento rispetto al 2022 (+3,7%) ed al 2021 (+8,3%), dopo la caduta del 2020 (-8,9%).

Pesano, nelle aspettative relative all'economia italiana, la debolezza del commercio mondiale e dell'economia della Germania, primo partner commerciale dell'Italia, nonché la difficoltà di prevedere i tempi di rientro dell'inflazione, con conseguente prolungarsi della politica monetaria restrittiva da parte della BCE (il cui tasso di riferimento hanno raggiunto livelli record<sup>2</sup>, mentre il venir meno della spinta degli incentivi statali all'edilizia privata dovrebbero essere almeno in parte bilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR).

CAP Evolution S.r.l. – quando era ancora Amiacque S.r.l.- ha svolto nell'anno 2023, come già per gli anni dal 2014 al 2022, il ruolo di società operativa del Gruppo CAP, in forza di specifici contratti *intercompany* stipulati con CAP Holding S.p.A.

Quest'ultima è affidataria dal 1.1.2014 del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale, coincidente con l'area metropolitana di Milano (capoluogo escluso) e titolare delle rispettive tariffe. CAP Holding S.p.A. è anche gestore del s.i.i., con ruolo di "grossista", in vari comuni della provincia di Monza e Brianza.

Tra i contratti *intercompany* che hanno definito il ruolo di CAP Evolution S.r.l. fino al 31.12.2023, i principali sono quelli per la conduzione delle reti e degli impianti e la realizzazione di investimenti sulle infrastrutture del servizio idrico.

Nonostante lo scenario di incertezza e l'aumento dei costi energetici di cui si è già fornito commento, l'attività sia operativa che di investimento di Cap Evolution S.r.l. (per conto della capogruppo), come si dettaglierà meglio in seguito, ha registrato alti livelli di *performance* in continuità con gli anni precedenti e nessuna soluzione di continuità.

CAP Evolution S.r.l. non ha risentito nel 2023 economicamente in modo significativo di tali aumenti, in quanto ha avuto per primo e quasi esclusivo cliente la società CAP Holding S.p.A., cui, per lo svolgimento delle attività commissionatole, ha addebitato corrispettivi che – secondo le previsioni dei citati contratti *intercompany* – tengono conto anche dei costi dei fattori della produzione impiegati e nella prevalente maggioranza dei casi della loro variabilità (tra questi anche l'energia, necessaria al funzionamento di reti ed impianti).

Pur nello sviluppo delle sinergie con le attività complementari e/o accessorie alla depurazione delle acque reflue, la gestione e manutenzione degli impianti di depurazione, svolta su commissione della capogruppo, è destinata anche nel 2024 a costituire il principale ambito di azione della CAP Evolution S.r.l.

---

<sup>1</sup> ISTAT comunicato stampa 1° marzo 2024 "PIL e indebitamento delle AP - anno 2023" e ISTAT comunicato 5 dicembre 2023 "Le prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024"

<sup>2</sup> Comunicato Stampa BCE del 26.10.2023. I tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rimarranno invariati rispettivamente al 4,50%, al 4,75% e al 4,00%

Il settore in cui la capogruppo agisce è principalmente un settore a ricavi regolamentati e meno esposto di altri al rischio “economico” di eventuali oscillazioni della domanda. Inoltre, è un settore in cui la tariffa è elemento, seppure parziale, di elasticità rispetto ai costi che solo in parte sono sotto il “controllo” del gestore del servizio (c.d. costi esogeni). L’energia, costo che rappresenta la prima voce di costo operativo per il 2023, come già per il 2022 di Gruppo CAP è uno di questi costi.

Semmai il settore può subire effetti di natura “finanziaria” nel breve medio-periodo, per via del tempo necessario agli attuali meccanismi regolatori di recepire (nel calcolo e nella applicazione della tariffa) la variazione dei costi necessari alla produzione, specie quando questi abbiano carattere straordinario ed improvviso come, per quanto qui rileva, il costo dell’energia elettrica ha per esempio avuto nel 2022.

**L’esercizio 2023 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 5.663.605 euro.** L’utile netto di esercizio, dopo 541.668 di imposte, risulta di +5.121.936 (nel 2022 fu di euro +5.277.102).

In merito all’andamento economico di Amiacque S.r.l. si presentano le principali risultanze del conto economico 2023 raffrontato con quello del 2022.

(valori in unità di euro)

CONTO ECONOMICO	NOTE	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Ricavi	<b>8.1</b>	169.635.106	196.867.690
Incrementi per lavori interni	<b>8.2</b>	3.813	11.195
Ricavi per lavori su beni in concessione	<b>8.3</b>	84.519	534.499
Altri ricavi e proventi	<b>8.4</b>	12.419.929	13.869.969
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>182.143.367</b>	<b>211.283.354</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	<b>8.5</b>	(14.345.564)	(15.171.354)
Costi per servizi	<b>8.6</b>	(131.684.620)	(162.019.068)
Costi per lavori su beni in concessione	<b>8.7</b>	(84.519)	(534.499)
Costi del personale	<b>8.8</b>	(25.795.449)	(24.942.769)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	<b>8.9</b>	(3.395.372)	(3.797.782)
Altri costi operativi	<b>8.10</b>	(1.065.641)	(873.498)
<b>Totale costi</b>		<b>(176.371.165)</b>	<b>(207.338.970)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>5.772.202</b>	<b>3.944.384</b>
Proventi finanziari	<b>8.11</b>	364.989	488.175
Oneri finanziari	<b>8.11</b>	(473.586)	(366.439)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>5.663.605</b>	<b>4.066.120</b>
Imposte	<b>8.12</b>	(541.668)	1.210.982
<b>Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate</b>	<b>8.13</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio (A)</b>		<b>5.121.936</b>	<b>5.277.102</b>

La voce **ricavi**, che rappresenta le attività della propria gestione tipica, si attesta nel 2023 a 169,6 milioni di euro (196,8 milioni di euro nel 2022) ed è costituita da:

- ricavi da contratti di servizio infragruppo per complessivi 167,8 milioni di euro con una variazione di

-13,9% rispetto al 2022 (ove erano ammontati a 194,9 milioni di euro) e costituiti da ricavi per attività di conduzione impianti e case dell'acqua (126,9 milioni di euro, vs 141,8 milioni di euro del 2022), ricavi per attività di realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria programmata e miglioramento infrastrutturale delle reti e degli impianti asserviti alla gestione del servizio idrico integrato (39,8 milioni di euro vs 51,9 milioni di euro del 2022) e da proventi per l'uso delle infrastrutture del servizio idrico (1,1 milioni di euro, in linea col 2022);

- altri ricavi per contratti *intercompany* per euro 1,7 milioni (1,7 mln euro nel 2022);
- altri ricavi connessi alla gestione caratteristica per 55 mila euro (86 mila euro nel 2022).

Nella voce **altri ricavi e proventi**, sono tra gli altri, compresi contributi in conto esercizio per energia elettrica e gas per 4.215 mila euro, ricavi relativi a penalità a fornitori e clienti per 25 mila euro, rimborsi per distacchi e altri per euro 2,6 milioni, insussistenze e sopravvenienze attive per 4,2 mln euro, altri ricavi per 483 mila euro, affitti attivi e canoni di locazione per 133 mila euro e corrispettivi per allacciamenti quota annua per 40 mila euro.

La variazione registrata per i Ricavi nell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla dinamica dei corrispettivi previsti dai contratti *intercompany*, che a loro volta è funzione anche della dinamica dei costi sostenuti da CAP Evolution S.r.l. ed in particolare del corrispettivo per le attività di conduzione e di quelle attività di realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria programmata e miglioramento infrastrutturale delle reti e degli impianti asserviti alla gestione del servizio idrico integrato.

Sul peso dei rapporti *intercompany* per la società CAP Evolution S.r.l. si evidenzia che l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi derivanti da contratti con la Capogruppo ammonta, per l'esercizio 2023, a 169,6 milioni di euro con una incidenza pari al 99,97% sui ricavi; nell'esercizio 2022 il valore di tali ricavi ammontava a 196,6 milioni, con un'incidenza sui ricavi pari al 99,87%.

In ogni caso il dato relativo dimostra il pressoché totale inserimento di Cap Evolution S.r.l. nella filiera economica del Gruppo CAP come già per il 2022.

Negli altri proventi del 2023 è compreso, alla voce sopravvenienze attive, in particolare, l'importo di euro 3.259 mila che la società ha incassato (oltre ad interessi per 190 mila euro circa, iscritti alla voce proventi finanziari) il giorno 30.11.2023 da A2A S.p.A., a seguito di vittoriosa sentenza del Tribunale di Milano, sez.XI, 6.11.2023, passata in giudicato, a seguito di causa intentata dalla società per il recupero della addizionale provinciale sull'accise, quale componente del prezzo della energia ad essa somministrata nel corso degli anni 2010 e 2011.

Occorre ricordare, infine, che molte attività portate avanti da CAP Evolution S.r.l. – remunerate all'interno del più ampio contratto di conduzione – producono ricavi direttamente sul bilancio di Cap Holding S.p.A. atteso che molte autorizzazioni (si veda tra tutte quella sull'impianto rifiuti liquidi di Canegrate) sono direttamente in capo a quest'ultima.

Il **totale dei costi** (operativi) si sono attestati a 176,4 milioni di euro e sono diminuiti rispetto a quelli registrati nel 2022 (207,3 milioni di euro).

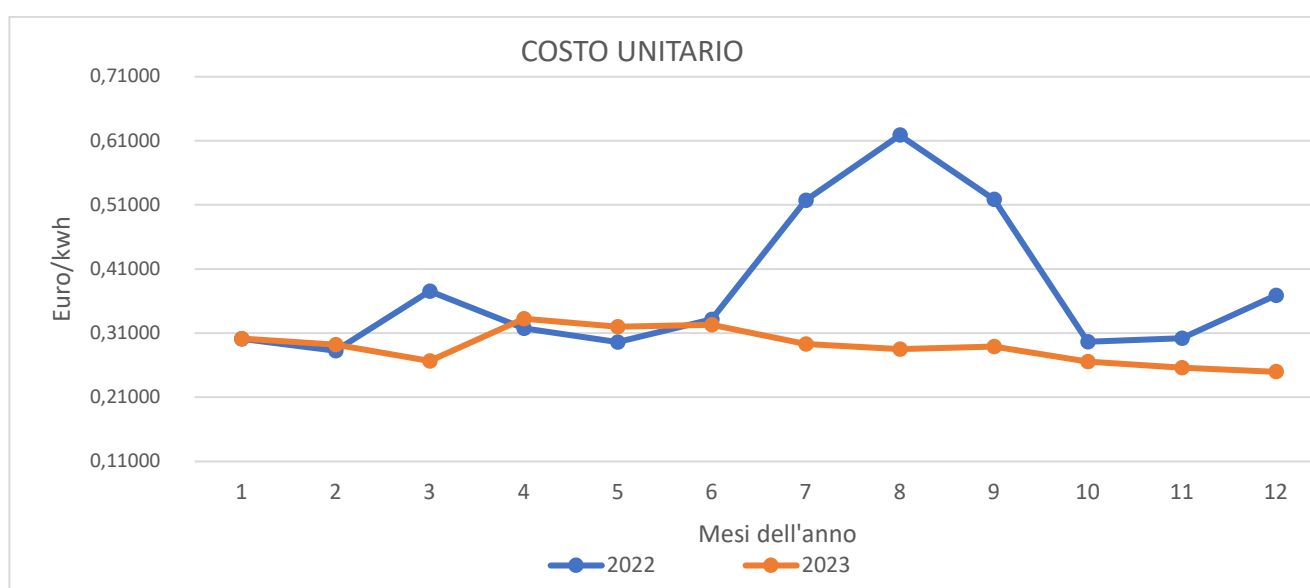
Nel prosieguo si riprendono e commentano alcune tra le principali voci di costo, già riportate nella nota integrativa.

Il **costo dell'energia elettrica** è stato pari a 52,7 milioni di euro, per una variazione rispetto a quanto fatto registrare nel 2022 (69,9 milioni di euro) del -24,6%.

Dato il particolare peso della voce di spesa in parola, si aggiunge che il costo per energia elettrica per l'anno 2021 era stato di 29,2 milioni di euro, nel 2020 era stato di 29,8 milioni di euro, nel 2019 era stato di 31,3 milioni di euro, nel 2018 era stato di 26,9 milioni di euro, nel 2017 era stato pari a 29,5 milioni di euro, nel 2016 a 32,1 milioni di euro, nel 2015 a 32,6 milioni di euro, mentre nel 2014 era ammontato ad euro 36,6 milioni di euro.

Il mercato dell'energia elettrica nell'anno 2023 ha subito una progressiva riduzione dei prezzi rispetto al 2022.

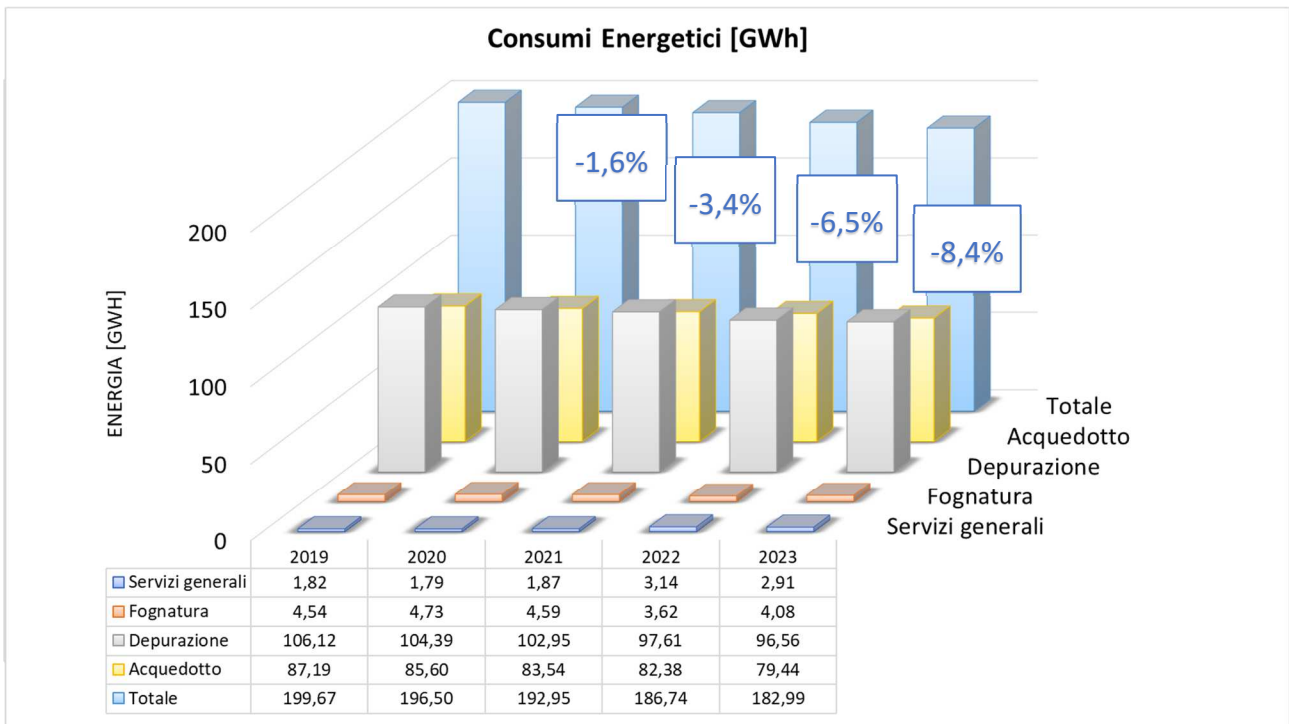
Nell'anno 2023 l'approvvigionamento energetico è proseguito con un contratto a Portfolio Management con parziale fissazione dei prezzi avvenuta nel 2022 finalizzata a ridurre i rischi di possibili rialzi.



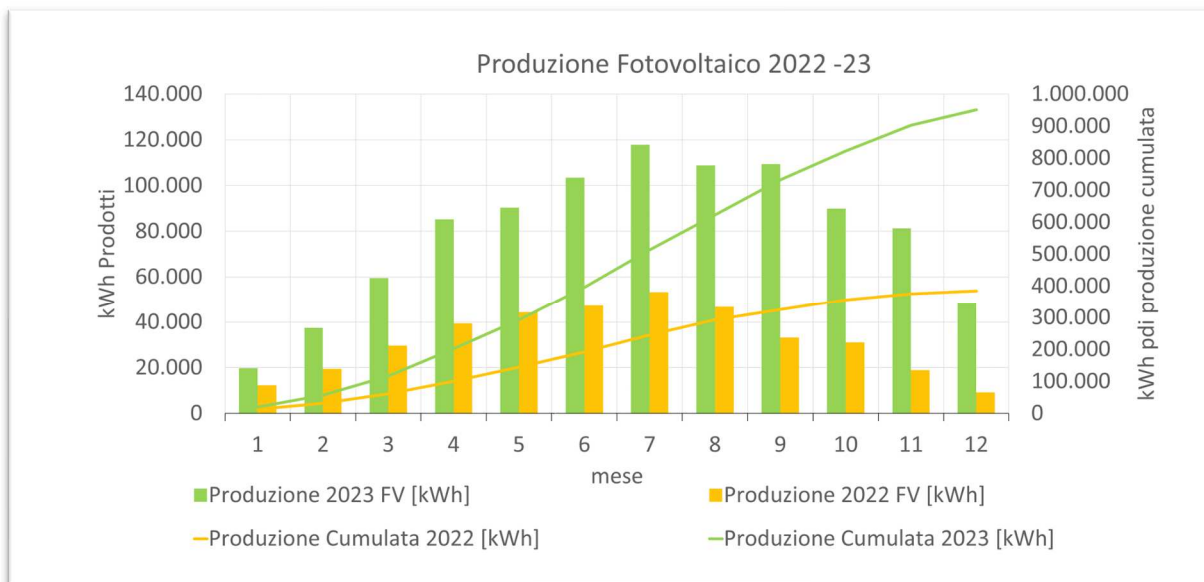
Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi il consumo energetico complessivo risulta del 1,97% inferiore all'anno precedente.

La riduzione dei consumi è legata agli interventi di efficientamento energetico, all'incremento della produzione da fonte rinnovabile ed agli efficientamenti in campo acquedottistico che hanno portato ad una notevole riduzione delle perdite idriche.

La riduzione dei consumi energetici dell'anno 2023 si somma agli efficientamenti degli anni precedenti portando ad un consumo inferiore del 8,4% rispetto ai consumi energetici del 2019.



Per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili nel corso del 2023 la produzione degli impianti fotovoltaici è stata pari a 951 MWh pari a +147% rispetto al 2022.



Il parco di impianti attivati a fine 2023 è pari a circa 2MWp con una previsione di produzione per il 2024 superiore a 2.000 MWh con un ulteriore incremento del 100% rispetto al 2023.



**Impianto di Trezzo D'Adda - Cascina Portesana**

**310kWp**



**Impianto di Cassano D'Adda - Cascina Roncella**

**160 kWp**

I **costi per servizi industriali**, al netto dei costi per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su beni industriali e dei lavori realizzati per conto di CAP Holding, hanno evidenziato nel 2023 un saldo di euro 15,1 milioni di euro, rispetto al dato del 2022 di euro 17,8 milioni. La variazione è imputabile principalmente all'effetto congiunto di:

- riduzione dei costi per gestione ciclo smaltimento fanghi, sabbie e vagli;
- riduzione dei costi di rigenerazione dei carboni attivi su impianti di terzi;
- riduzione dei costi di pulizie e spurgo reti e impianti (principalmente a causa di una riduzione dei contratti aggiudicati sul servizio);
- riduzione dei costi per ricerca perdite idriche;
- riduzione dei costi di manutenzione aree verdi (principalmente a causa di una riduzione dei contratti aggiudicati sul servizio).

Inoltre, focalizzandosi sull'area depurazione, si segnalano interventi gestionali di efficientamento e automazione sul dosaggio dei reagenti che, nonostante gli aumenti generalizzati dei costi unitari, hanno consentito un saving pari a 263.175 euro, rispetto al budget.

I **costi per servizi amministrativi, generali e commerciali**, ammontanti ad euro 15,9 milioni nel 2023, sono leggermente aumentati rispetto al 2022 (euro 14,4 milioni di euro).

Il **costo del personale**, ammontante nel 2023 ad euro 25,8 milioni, ha registrato una variazione rispetto agli euro 24,9 milioni relativi all'esercizio 2022, del +3,4%.

L'entità dei costi riconosciuti alla capogruppo per il personale di CAP Holding S.p.A., distaccato parzialmente o totalmente in CAP Evolution S.r.l., è pari a 4,6 milioni di euro (vedasi sopra la voce "costi per servizi amministrativi, generali e commerciali").

La **variazione delle rimanenze per materie prime** presenta un saldo positivo pari a 207 mila euro contro un saldo al 31.12.2022 pari a positivi 136 mila euro.

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni**, contabilizzati nel 2023 in euro 3,4 milioni sono diminuiti rispetto al 2022 (-10,4%), quando registrarono un valore di euro 3,8 milioni. Tale variazione è principalmente dovuta ad una riduzione degli accantonamenti a fondo rischi e fondo svalutazione crediti.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** è pari nel 2023 ad euro -109 mila euro, in diminuzione rispetto al saldo positivo nell'esercizio 2022 (euro +122 mila).

## Gli indicatori di risultato finanziari

Per consentire un'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria e dei risultati della gestione e segnatamente per l'analisi della redditività della gestione nonché le condizioni di equilibrio finanziario, si sono elaborati i seguenti indicatori.

(unità di euro)

INDICATORI REDDITUALI	2023	2022
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.127.648	7.702.240
RISULTATO OPERATIVO	5.772.202	3.944.384
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.663.605	4.066.120

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) con l'orientamento ESMA/2015/1415, di seguito è descritto significato e contenuto dell'indicatore "Margine operativo lordo (EBITDA)".

L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS ("Non GAAP Measure").

Il "Margine operativo lordo" (EBITDA) viene calcolato come differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti, svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti e accantonamenti, in qualsiasi voce rilevati.

INDICI DI REDDITIVITA'	2023	2023 ante scissione	2022
ROE NETTO Risultato netto / Mezzi propri	7,80%	5,57%	6,07%
ROE LORDO Risultato lordo / Mezzi propri	8,63%	6,15%	4,67%
ROI Risultato operativo / (Capitale investito - passività operative)	7,51%	5,35%	3,83%
ROS Risultato operativo / Ricavi di vendita	3,40%	3,40%	2,00%

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni confermano come la raccolta di risorse finanziarie a medio e lungo termine superi complessivamente gli investimenti in attività immobilizzate, garantendo un buon livello di copertura finanziaria degli investimenti.

(unità di euro e percentuali)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2023	2023 ante scissione	2022
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA <i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	54.889.037	51.330.919	46.992.065
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	610%	226,1%	217,5%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	66.064.744	64.370.733	60.423.216
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA <i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	246%	237%	213%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2023	2023 ante scissione	2022
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO <i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	86,0%	68,3%	79,8%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO <i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,0%	3,8%	4,7%

La struttura dei finanziamenti conferma una esposizione finanziaria adeguata. Si tenga conto che né nel 2023 né nel 2022 sono state effettuate ulteriori operazioni di indebitamento finanziario. Anzi al 31.12.2023 sono state trasferite nell'ambito della scissione con beneficiaria la capogruppo, euro 3.469.047 passività finanziarie.

(unità di euro)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2023	2023 ante scissione	2022
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	66.064.744	67.242.031	63.087.828
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	2,46	2,43	2,18
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	76.818.461	107.933.090	103.090.902
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,70	3,30	2,93

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso anche nel successivo capitolo "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze", ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

## Investimenti e manutenzioni straordinarie programmate

Gli investimenti realizzati da CAP Evolution S.r.l. nell'esercizio 2023 a incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a euro 881.710 rispetto a 564.206 euro contabilizzati nel 2022.

La differenza è dovuta sostanzialmente ad un decremento di acquisti da parte della società.

In una logica organizzativa di Gruppo, i costi sostenuti nel 2023 per la realizzazione degli investimenti per conto di CAP Holding S.p.A. sono stati pari a euro 38.388.803, al netto delle spese generali riaddebitate, con una variazione del -24,1% rispetto al 2022, in cui furono spesi euro 50.545.018 (nel 2021 euro 49.562.640 euro; nel 2020 38.654.809 euro; nel 2019 41.395.893 euro; nel 2018 37.799.236 euro, nel 2017 30.895.036 euro; nel 2016 25.810.373 euro; nel 2015 euro 15.592.441).

Dette spese nel 2023 hanno riguardato:

- interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su reti e impianti del servizio idrico integrato per 28.460.084;
- interventi di sostituzione di contatori per 4.185.186 euro.
- realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 3.288.373 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 997.569 euro;
- realizzazione di lavori di estensione delle reti per 1.457.592 euro.

## Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

Al 31/12/2023 la società non detiene azioni della società controllante né di società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A. (al 31.12.2023, la sola Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione) né di altre società, né ha compiuto nell'esercizio 2023 operazioni (alienazioni, acquisizioni) relative ad azioni o quote della società controllante o da quest'ultima controllate.

Si informa che la società controllante CAP Holding S.p.A. ha approvato in data 30 settembre 2013, comunicandole successivamente ad AMIACQUE S.r.l., le "Linee Guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte di CAP Holding S.p.A.", le quali, tra l'altro, prevedono che "...il Consiglio di Amministrazione di Amiacque sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento ed interessenze in altre società, nonché la stipula di



*accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell'andamento semestrale dell'impresa".*

Si aggiunge che managers dell'alta direzione di CAP Evolution S.r.l. assumono ruoli attivi negli organi societari di altre società partecipate da CAP Holding S.p.A., operanti nel settore del "waste", venendosi così a creare un coordinamento tra le diverse realtà interessate, e precisamente:

- 1) Neutalia S.r.l., la società che è proprietaria e gestisce l'impianto di termovalorizzazione sito in Busto Arsizio (VA), in cui è smaltito il vaglio di depurazione prodotto dagli impianti condotti da CAP Evolution S.r.l. e Zeroc S.p.A. (che smaltirà i residui del processo di trattamento della forsu);
- 2) Zeroc S.p.A., la società che gestisce l'impianto forsu sito in Sesto San Giovanni (MI), per cui viene svolta attività commerciale di intercettazione dei flussi di rifiuti.

Si ricorda, con riferimento ai rapporti con la società controllante, l'intervenuta operazione di ristrutturazione organizzativa interna al Gruppo, culminata poi nell'atto di scissione 31 luglio 2023, repertorio n. 78688 del Notaio AJELLO Stefano di Milano di cui già, sopra, si sono forniti commenti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2497 bis quinto comma del codice civile, si indica che con la società controllante CAP Holding S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento, sono stati sottoscritti contratti per prestazioni di servizio, elencati e descritti in nota integrativa alla sezione "*Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio*".

Tali operazioni sono state concluse alle normali condizioni di mercato oppure per esse non esiste un mercato di riferimento per le operazioni poste in essere. Detti contratti, in prevalenza, conseguono all'assetto organizzativo del Gruppo CAP, connesso all'affidamento del servizio idrico integrato a CAP Holding S.p.A.

I principali accordi negoziali, per l'esercizio 2023, sono stati:

- contratto di **conduzione degli impianti e delle reti**, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque) per conto della committente (CAP Holding) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio sino al 31.12.2023 in tutti i territori nei quali CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni;
- contratto per l'**uso di infrastrutture del servizio idrico integrato**, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque fino al 31.12.2023, dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto;
- contratto per lavori di **manutenzione straordinaria programmata**, manutenzione a rottura/non programmata e investimenti di rinnovo allacciamenti negli anni 2023;
- contratto per attività di **allacciamento ed estensione rete commissionate da terzi** avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli allacciamenti ed estensioni delle reti di acquedotto e fognatura a favore dei clienti nel 2023;
- contratto per prestazione di **servizio lettura contatori d'utenza** avente per oggetto il servizio di lettura dei consumi di utenza tramite personale interno e fornitori esterni per il periodo 2023;

- Contratto per il servizio di **conduzione e manutenzione ordinaria delle Case dell’Acqua** ad eccezione della somministrazione di acqua potabile ed energia elettrica per il periodo 2022 e 2023.

Sono stati inoltre stipulati altri contratti a regolamentazione dei rapporti commerciali e finanziari tra le società del Gruppo, il cui elenco dettagliato è riportato nel paragrafo “Operazioni con parti correlate ed accordi fuori bilancio” della nota integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivanti da tali rapporti sul bilancio 2023:

ANNO 2023	CREDITI	DEBITI	PROVENTI	ONERI
CAP HOLDING S.p.A.	79.097.013	10.809.584	132.369.035	10.603.891

CAP Evolution S.r.l. non ha intrattenuto nel 2023 rapporti economici significativi con le altre società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A. e con sue collegate.

Fa eccezione, con riguardo a ZeroC S.p.A., l’esistenza di distacchi di personale di quella società presso CAP Evolution S.r.l., per un ammontare riconosciuto a titolo di rimborso costi, per l’anno 2023 di euro 1.162.645.

## Sistemi di Gestione Aziendali

Cap Evolution S.r.l., in coerenza con la Vision, la Mission e l’Impegno Etico del Gruppo CAP, ha adottato una Politica Integrata, aggiornata in revisione n. 3 a Gennaio 2024, che si espleta e si realizza attraverso un Sistema di Gestione Integrato, certificato da un ente terzo indipendente, per raggiungere gli obiettivi strategici e per attuare quanto dichiarato nella stessa Politica.

Le certificazioni aziendali confermate sono relative ai sistemi di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità sociale d’impresa.

Nel 2023 si è confermata l’attenzione di Cap Evolution S.r.l. al mantenimento delle certificazioni già conseguite in passato, ovvero **ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e SA 8000**.

È stato garantito l’impegno assunto dall’Alta Direzione per migliorare gli standard qualitativi per il soddisfacimento delle aspettative dei Clienti e degli stakeholder in generale, in un’ottica di miglioramento continuo.

Il lavoro di Cap Evolution S.r.l. continua nell’adozione e nello sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato, che assommi in sé i diversi standard di riferimento.

## **Modello organizzativo 231/01 e Impegno Etico**

CAP Evolution S.r.l. opera sulla base di un Sistema di Gestione Integrato volto a garantire e definire i ruoli, le responsabilità, i poteri e le norme di comportamento che devono essere osservate nella conduzione delle attività aziendali.

Il Sistema di Gestione è aggiornato continuamente con l'obiettivo di garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la conformità alle normative.

### **Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001**

Il Modello 231 costituisce uno strumento di supporto volto a prevenire la responsabilità amministrativa dell'ente ed è destinato ai componenti degli organi sociali, al management e ai dipendenti di CAP Evolution S.r.l., nonché a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società.

Il Documento, operativo dal 1° luglio 2012, viene costantemente e tempestivamente aggiornato alla luce delle riforme normative che modificano periodicamente il novero dei reati presupposto rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nonché alla luce delle modifiche organizzative e di normativa interna.

Con riferimento al progetto di scissione parziale e semplificata che ha interessato la Società, si è resa necessaria un'attività di aggiornamento del Modello per recepire le modifiche organizzative, di business e le novità normative (anche specifiche di settore).

Nello specifico si è provveduto ad aggiornare il Risk Assessment per revisionare e aggiornare le attività a rischio commissione dei reati presupposto e ad introdurre le nuove fattispecie di reato applicabili e a uniformare la metodologia e la struttura delle Parti Speciali, adottate nei vari aggiornamenti, al fine di rendere i documenti uniformi e rispondenti alle realtà aziendali.

Il Consiglio di amministrazione di CAP Evolution S.r.l. nell'anno 2023 ha rinnovato la composizione collegiale del proprio Organismo di Vigilanza nominando tre professionisti esterni, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità richiesti dalla normativa. L'Organismo svolge i suoi compiti di vigilanza e controllo circa il rispetto e la completezza del Modello come pure di verifica sui protocolli previsti.

### **Impegno Etico**

Il Consiglio di amministrazione nel mese di gennaio 2023 ha approvato l'aggiornamento dell'Impegno Etico di Gruppo CAP al fine di renderlo più fruibile e in linea con la nuova realtà societaria. In particolare, in un'ottica di semplificazione è stato predisposto un documento unico per entrambe le società di Gruppo CAP (Cap Holding S.p.A. e Cap Evolution S.r.l.). Il Codice Etico si compone di tre documenti: *"Codice Etico del Gruppo CAP"*, *"Codice di Condotta dei Fornitori"* e *"Politica Anticorruzione"*.

Nel corso dell'anno l'Impegno Etico è stato ulteriormente aggiornato al fine di recepire le novità introdotte con quanto delineato nella politica di diversità, equità, inclusione e pari opportunità, adottata da Gruppo CAP, oltre che recepire le novità introdotte in materia di segnalazione di atti illeciti e irregolarità con la nuova piattaforma informatica dedicata alle segnalazioni whistleblowing.

La *"Politica Anticorruzione"* completa il quadro di riferimento per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01 e dalla L. 190/2012 delineando i valori, i principi e le responsabilità in materia di lotta alla corruzione.

## **Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013)**

In data 23 giugno 2014 il Consiglio di amministrazione ha approvato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e il Piano triennale per la trasparenza e l’integrità ai sensi del D. Lgs. 33/2013”.

In data 30 gennaio 2024 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione l’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per gli anni 2024 – 2026, che costituisce parte integrante del succitato modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società. Il PTPCT è stato pubblicato sul sito istituzionale [www.gruppocap.it](http://www.gruppocap.it), unitamente alla relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sullo stato di attuazione del PTPCT 2023.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2024, ha rinnovato l’incarico di “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”, ai sensi della L. 190/2012, al dott. Gian Luca Oldani – Responsabile Internal Auditing.

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, CAP Evolution S.r.l. si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza ed accessibilità nel rispetto delle normative vigenti. Sul sito istituzionale è istituita apposita sezione (“Società trasparente”), nella quale sono pubblicate tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, secondo il criterio della compatibilità, tra cui composizione e compensi dell’organo amministrativo, organizzazione, affidamento di lavori, servizi e forniture, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, personale, servizi erogati, ecc.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

La società collabora fattivamente ed operativamente alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato e che vengono condotte e coordinate a livello di Gruppo CAP dalla società capogruppo CAP Holding S.p.A.

## **Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze**

Con riferimento all’art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice civile, si precisa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Le attività finanziarie di cui dispone la società sono in prevalenza costituite da disponibilità liquide (circa 30,9 milioni di euro al 31.12.2023) depositate su c/c accesi presso banche in prevalenza con rating *investment grade*.

Le passività finanziarie erano rappresentate al 31.12.2022 da alcuni debiti di finanziamento per un importo pari a circa 4 milioni di euro che furono accesi con banche per la costruzione/rinnovamento di immobilizzazioni, a tasso variabile legato all’andamento dell’indice euribor (+ spread). Gli stessi in data 31.12.2023 sono stati trasferiti alla Capogruppo in seguito all’operazione di scissione già commentata. Al 31.12.2023 le passività finanziarie trasferite alla controllante ammontavano a circa 3,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell’esposizione da parte dell’impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;

- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all’andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l’andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato ai contratti *intercompany* con la capogruppo (\*).

(\*) Circa l’andamento del prezzo dell’energia elettrica si rinvia ai commenti al paragrafo “evoluzione prevedibile della gestione”.

Circa le eventuali necessità di liquidità si segnala che, con decorrenza da giugno 2014, con l’esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l’allocazione delle risorse finanziarie complessive a livello di Gruppo e di dotarsi di una direzione unitaria nel campo finanziario al fine di rendere più efficiente e razionale l’operatività finanziaria dell’intero Gruppo, è stato sottoscritto con la società capogruppo CAP Holding un accordo di “*sweeping cash pooling*”, ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, operativo anche per il 2023 (ed esteso fino al 31.05.2024).

Al 31.12.2023 questa posizione era pari a 18,0 milioni di euro a credito di CAP Evolution S.r.l. in linea capitale (al 31.12.2022 questa posizione era pari a zero).

Circa i rischi di cambiamento climatico va segnalato che CAP Evolution S.r.l., nel contesto del Gruppo CAP, opera in un settore tipicamente *capital intensive* e dove la durata tecnica e tariffaria delle immobilizzazioni è particolarmente lunga.

Ciò pone l’aspetto dei possibili cambiamenti nel medio-lungo periodo di interesse per il Gruppo, ma anche per CAP Evolution S.r.l. (che si occupa della conduzione e della manutenzione di tali immobilizzazioni, seppure dal 1.1.2024 limitatamente a quelli di depurazione, rifiuti liquidi, waste e energy). Come noto, è ormai generalmente riconosciuto che si è in pieno cambiamento climatico.

I “rischi fisici” che possono manifestarsi direttamente a causa dei cambiamenti climatici possono essere “acuti” o “cronici”.

I primi si possono ricondurre a quelli connessi ad eventi meteorologici estremi e i secondi ai cambiamenti di più lunga durata negli scenari climatici. Questi ultimi, in quanto “cronici” (una più frequente manifestazione di eventi estremi) quindi tendenzialmente strutturali, devono essere considerati nella programmazione soprattutto a livello di Gruppo oltre che, come ovvio, in quella del Piano d’Ambito. Ai rischi diretti si affiancano anche alcuni rischi indiretti (o rischi di transizione) come possono essere, le modifiche nelle politiche pubbliche, i cambiamenti tecnologici, le modifiche nelle preferenze dei clienti/consumatori, indotte dai cambiamenti climatici.

Quanto precede spinge CAP Evolution S.r.l., ma più in generale Gruppo CAP, a tenere conto, sia mediante strumenti di copertura del rischio di passività che possono insorgere per effetto di eventi fisici acuti (coperture assicurative per risarcimento danni; l’inserimento delle questioni ambientali correlate alla attività svolte da CAP Evolution S.r.l. nel Modello di Organizzazione e di Gestione ex D. Lgs. n. 231/01) sia attraverso un’attenta valutazione, nella pianificazione delle attività operative e di investimento (a livello di Gruppo), dei rischi cronici, per quanto può essere richiesto a chi, come Gruppo CAP, opera nell’ambito della gestione servizi idrici.

Dal punto di vista economico il fatto che CAP Holding S.p.A. (che è il principale debitore di CAP Evolution S.r.l.) agisca in un settore regolamentato e che prevede che al termine della propria concessione il valore economico (*terminal value*) delle infrastrutture realizzate nel corso della gestione siano indennizzate e dunque siano sottratte al futuro rischio di oscillazione della domanda, in parte rassicura rispetto all’impatto dei rischi climatici.

Circa i rischi sulla sicurezza dei sistemi e dai dati aziendali, la società è strettamente inserita nelle politiche di analisi e prevenzione dei rischi legati all'information technology (rischi informatici e i processi che ne regolano l'attività) adottate dal Gruppo Cap nel suo insieme. CAP Evolution S.r.l. ha adottato un documento di valutazione dei rischi specifico, legati all'information technology e si è dotata di regole atte a garantire il rispetto degli standard e delle procedure dell'azienda in materia di Information Technology.

Circa le regole e le azioni poste in essere dalla società, volte a garantire la conformità alle norme di tutela della concorrenza, si evidenzia che:

- la società, nella gestione dei contratti di appalto applica, tra gli altri, i principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza e dalla normativa di settore.
- CAP Evolution S.r.l., con propri regolamenti, garantisce la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e non discriminazione. I criteri di partecipazione alle procedure di affidamento sono tali da non escludere e assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il Regolamento contratti pubblici per lavori, servizi e forniture nei settori speciali ed il Regolamento sul Sistema di Qualificazione sono pubblicati sul sito internet [www.gruppocap.it](http://www.gruppocap.it).

Non risultano allo stato applicabili regolamenti interni per la tutela della proprietà industriale o intellettuale (es. diritti su invenzioni, brevetti industriali).

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale, richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che nell'anno 2023:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- si sono registrati 7 infortuni;

Come meglio descritto nella tabella inserita in nota integrativa, il personale in servizio al 31/12/2023 risulta di 200 unità (475 unità al 31.12.2022).

In data 17 febbraio 2023, è stato sottoscritto con le OOSS e le RSU il verbale di accordo ai sensi dell'art 47 della legge 29.12.1990, n. 428, in relazione alla già citata operazione di ristrutturazione organizzativa interna al Gruppo, culminata poi nell'atto di scissione 31 luglio 2023, repertorio n. 78688 del Notaio AJELLO Stefano di Milano e che ha interessato il trasferimento infragrupo di n. 259 dipendenti di Amiacque S.r.l. a CAP Holding S.p.A.

La movimentazione di personale registrato nell'anno 2023 è dovuta alle seguenti motivazioni:

- n 17 assunzioni così suddivise: n. 17 a tempo indeterminato, n. 0 a tempo determinato;
- n. 292 cessazioni così suddivise: e n. 259 per effetto della scissione parziale da Amiacque S.r.l. a favore di CAP Holding S.p.A.; n. 10 per pensionamento, n. 20 dimissioni volontarie, n. 0 scadenza rapporto di lavoro a tempo determinato per sostituzioni, e n. 3 altro.

Per quanto attiene ai costi del personale, l'azienda ha operato nell'ambito di una politica unitaria di gestione del personale a livello di Gruppo CAP, ponendo attenzione sia al contenimento che alla razionalizzazione della spesa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore Gas Acqua del 07/11/2019, rinnovato il 30/09/2022.

Il costo per lavoro straordinario nel 2023 è stato pari a 535.403 euro, pari ad un'incidenza del 2,1% rispetto al costo del personale. Nel corso del 2023 le spese complessive per attività di formazione del personale sono state pari a euro 134.649 per un totale di 15.947 ore di formazione, con il coinvolgimento di 435 persone (comprensivo di *turn over*), di cui sui temi della sicurezza sul lavoro euro 125.649 interamente sulla Sicurezza Obbligatoria, per un totale di 8.588 ore (1.318 Sicurezza e 7.270 Sicurezza Obbligatoria).

I costi sostenuti per la sorveglianza sanitaria del personale sono stati pari a euro 83.418 ed i costi relativi a materiale per la sicurezza sul lavoro (compresi DPI, ADL, manutenzione DPI III cat., materiale anti-contagio COVID-19) sono stati pari ad euro 476.118.

Dal 2013 CAP Evolution S.r.l. adotta il "Regolamento per il reclutamento del personale del Gruppo CAP" nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione applicati per l'anno 2023, ai sensi del CCNL Unico Gas Acqua, è stato applicato il "Progetto di premio di risultato per il quadriennio 2020-2022" sottoscritto il 12/12/2019.

La società è in regola con la legge 68/99 avendo stipulato apposita convenzione con la Provincia di Milano.

## **Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali**

La gestione di CAP Evolution S.r.l. oggi e di Amiacque S.r.l. prima, è da sempre fondata su un modello di integrazione organizzativa e operativa con la società capogruppo CAP Holding S.p.A., che si basa sui principi cardine della unicità della gestione del servizio idrico, della corresponsabilità delle società appartenenti al Gruppo nell'attuazione degli indirizzi strategici e gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo dell'eccellenza operativa e della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze, quale elemento fondante di sviluppo delle professionalità delle risorse umane del Gruppo.

Superato oramai definitivamente la differenziazione tra gestore ed erogatore proseguirà nel 2024 il focus di CAP Evolution S.r.l. – quale vera società di Scopo della Capogruppo - verso l'attività tecnica operativa di gestione ordinaria e conduzione degli impianti di depurazione, degli impianti smaltimento e recupero dei rifiuti e di produzione energetica, con l'obiettivo di consolidare il rilevante ruolo assunto negli ultimi anni nella realizzazione del Piano Investimenti del Gruppo CAP, con uno sviluppo generale degli interventi di manutenzione incrementativa e di chiusura del cerchio non solo in termini di riduzione dell'impronta di carbonio delle attività gestite, ma anche di sviluppo di iniziative finalizzate ad aumentare il recupero di materia, risorse e energia dal ciclo di trattamento.

Il budget 2024 della società CAP Evolution S.r.l., approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20 dicembre 2023, evidenzia il seguente prevedibile andamento:

<b>Budget 2024</b>	<b>(unità di euro)</b>
Ricavi e altri proventi	77.465.255
Costi	(73.658.875)
Risultato operativo	3.806.380
Proventi (oneri) finanziari	(145.230)

Risultato prima delle imposte	3.661.150
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.098.345)
Risultato dell'esercizio	2.562.805

Il budget 2024 si pone in modo coerente con i presupposti che hanno costituito parte fondante della redazione del Piano Industriale di Gruppo presentato all'Assemblea Soci di CAP Holding S.p.A. nel mese di maggio 2023, ovvero con l'impegno di Gruppo CAP nel suo complesso per la realizzazione di una gestione improntata a criteri industriali, senza al contempo perdere il legame fondamentale con il territorio e gli Enti Locali soci della Capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze di un'area metropolitana complessa ed in rapida evoluzione. Esso considera la variazione di perimetro conseguente alla operazione di ristrutturazione organizzativa del Gruppo che ha visto trasferire da Amiacque S.r.l. alla controllante CAP Holding S.p.A. il complesso aziendale organizzato per svolgere l'attività di "acquedotto - fognatura e attività connesse" (vedasi sopra).

In particolare, i presupposti delle linee operative di gestione tengono conto:

- dell'avanzamento degli studi sulla conoscenza del territorio anche su tematiche contigue alla gestione ordinaria (energia, rifiuti, fertilizzanti organici);
- della ricerca ed implementazione di nuove modalità tecnico gestionali nella manutenzione e conduzione degli impianti di depurazione anche in risposta agli obiettivi introdotti da ARERA nel 2018 con la deliberazione n. 917/2017/R/IDR in materia di regolazione della Qualità Tecnica nonché alle sfide poste dalla prossima normativa comunitaria europea (Urban Waste Water Treatment Directive) con obiettivi sfidanti di rimozione di nutrienti e trattamento microinquinanti;
- promozione del riuso delle acque reflue depurate ai fini di riuso irriguo, civile e industriale in linea con i nuovi indicatori ARERA e nel rispetto del nuovo regolamento Europeo in fase di recepimento a livello nazionale;
- promozione dello smaltimento dei rifiuti liquidi presso i depuratori autorizzati al fine di valorizzare scarti e rifiuti avviati a recupero da cui ottiene materie prime seconde, biogas ed elettricità;
- dello sviluppo di un modello di gestione che pone al centro della propria azione una sempre crescente attenzione alle tematiche ambientali, alle politiche innovative incentrate sull'economia circolare e alla trasformazione digitale;
- delle politiche volte a garantire lo sfruttamento delle fonti energetiche di matrice naturale, al fine di avviare il percorso verso la neutralità energetica, espressamente richiamate nella direttiva europea sulle acque reflue urbane di prossima emanazione che pone sfidanti e progressivi obiettivi di recupero energetico sia on-site che off-site. Tali obiettivi sfidanti potranno essere raggiunti con l'aumento del recupero energetico da biogas, grazie anche al supporto dei rifiuti organici e agroalimentari alimentati in codigestione negli impianti autorizzati congiuntamente con le azioni di efficientamento energetico e di produzione di energia da fotovoltaico.

Le previsioni per il costo dell'energia elettrica 2024 stimano un ammontare di 24,3 milioni di euro.

Tale costo per l'anno 2024 può subire riduzioni attualmente stimate intorno al 20% legate al ridursi dei costi della materia prima gas e di conseguenza del vettore energia elettrica.

Il costo energetico previsto a Budget 2024 per CAP Evolution S.r.l. risulta in forte riduzione rispetto al 2023 non solamente per la variazione del perimetro societario, ma anche per la previsione sul costo unitario dell'energia (-32 %), per l'incremento delle produzioni da fotovoltaico (+ 135%) e per la riduzione dei consumi per gli interventi di efficientamento energetico del comparto depurazione (- 1%).



Circa il costo dell'energia elettrica ed il suo ammontare, il budget economico prevede, in coerenza con i contratti *intercompany* in essere, che il costo sia interamente recuperato dalla società, come già spiegato nei paragrafi precedenti.

Non si può tuttavia del tutto escludere che l'attuale variabilità delle materie prime e soprattutto dell'energia elettrica, possano in futuro interessare CAP Evolution S.r.l, specie tramite la società CAP Holding S.p.A. che è il principale cliente della società, oltre la dimensione già considerata per la redazione del presente bilancio, come riflesso di effetti indotti dalla crisi ed effetto per le disponibilità liquide del Gruppo e quindi anche per la società Cap Evolution S.r.l.

Al fine di ridurre i rischi di esposizione ai costi energetici è in atto un costante monitoraggio delle opportunità presenti sul mercato e delle possibili azioni correttive anche in condivisione con altri gestori del servizio idrico integrato.

Oltre alle azioni sui prezzi nel corso del 2024 è previsto l'inizio di nuove importanti installazioni fotovoltaiche per circa ulteriori 10MWp. Le produzioni di questi impianti permetteranno di bilanciare con ulteriori ricavi i costi sostenuti per l'approvvigionamento energetico.

*per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Nicola Tufo*



# Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Predisposto in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS").



## PROSPETTI DI BILANCIO

---

## Situazione Patrimoniale Finanziaria

STATO PATRIMONIALE	Note	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	Var. %
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti su beni in concessione	7.1	0	23.681.462	(23.681.462)	-100%
Diritti d'uso	7.2	2.951.399	755.845	2.195.554	290%
Altre attività immateriali	7.3	1.068	4.968.070	(4.967.002)	-100%
Immobilizzazioni materiali	7.4	620.967	2.238.884	(1.617.917)	-72%
Attività per imposte anticipate	7.5	4.107.351	5.213.902	(1.106.551)	-21%
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	7.6	3.072.931	3.144.911	(71.979)	-2%
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>10.753.717</b>	<b>40.003.074</b>	<b>(29.249.357)</b>	<b>-73%</b>
<b>Attività correnti</b>					
Crediti commerciali	7.7	61.428.648	75.535.556	(14.106.908)	-19%
Rimanenze	7.8	0	2.664.612	(2.664.612)	-100%
Lavori in corso su ordinazione	7.9	0	0	0	0%
Disponibilità liquide	7.10	30.914.314	29.620.493	1.293.820	4%
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	7.11	19.002.970	8.600.016	10.402.955	121%
<b>Totale attività correnti</b>		<b>111.345.932</b>	<b>116.420.677</b>	<b>(5.074.745)</b>	<b>-4%</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>	7.12	0	0	0	0%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>122.099.649</b>	<b>156.423.751</b>	<b>(34.324.102)</b>	<b>-22%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale	7.13	23.667.606	23.667.606	0	0%
Altre riserve	7.13	37.036.487	58.233.706	(21.197.219)	-36%
Riserva FTA	7.13	(183.276)	(183.276)	0	0%
Risultato netto dell'esercizio	7.13	5.121.936	5.277.102	(155.166)	-3%
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>65.642.754</b>	<b>86.995.139</b>	<b>(21.352.385)</b>	<b>-25%</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Fondo per rischi e oneri	7.14	2.919.412	3.190.216	(270.803)	-8%
Benefici ai dipendenti	7.15	929.064	2.202.560	(1.273.496)	-58%
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	7.16	1.617.484	3.663.267	(2.045.783)	-56%
Altri debiti e passività non correnti	7.17	5.709.746	7.039.721	(1.329.975)	-19%
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>11.175.706</b>	<b>16.095.763</b>	<b>(4.920.057)</b>	<b>-31%</b>
<b>Passività correnti</b>					
Debiti commerciali	7.18	40.200.375	47.521.390	(7.321.015)	-15%
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	7.16	1.323.070	1.142.439	180.632	16%
Altri debiti e passività correnti	7.19	3.757.743	4.669.020	(911.278)	-20%
<b>Totale passività correnti</b>		<b>45.281.188</b>	<b>53.332.849</b>	<b>(8.051.660)</b>	<b>-15%</b>
<b>Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita</b>	7.20	0	0	0	0%
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>122.099.649</b>	<b>156.423.751</b>	<b>(34.324.102)</b>	<b>-22%</b>

## Conto Economico Complessivo

CONTO ECONOMICO	NOTE	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	Var. %
Ricavi	8.1	169.635.106	196.867.690	(27.232.584)	-14%
Incrementi per lavori interni	8.2	3.813	11.195	(7.382)	-66%
Ricavi per lavori su beni in concessione	8.3	84.519	534.499	(449.980)	-84%
Altri ricavi e proventi	8.4	12.419.929	13.869.969	(1.450.041)	-10%
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>182.143.367</b>	<b>211.283.354</b>	<b>(29.139.987)</b>	<b>-14%</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	8.5	(14.345.564)	(15.171.354)	825.790	-5%
Costi per servizi	8.6	(131.684.620)	(162.019.068)	30.334.448	-19%
Costi per lavori su beni in concessione	8.7	(84.519)	(534.499)	449.980	-84%
Costi del personale	8.8	(25.795.449)	(24.942.769)	(852.680)	3%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8.9	(3.395.372)	(3.797.782)	402.410	-11%
Altri costi operativi	8.10	(1.065.641)	(873.498)	(192.143)	22%
<b>Totale costi</b>		<b>(176.371.165)</b>	<b>(207.338.970)</b>	<b>30.967.805</b>	<b>-15%</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>5.772.202</b>	<b>3.944.384</b>	<b>1.827.818</b>	<b>46%</b>
Proventi finanziari	8.11	364.989	488.175	(123.186)	-25%
Oneri finanziari	8.11	(473.586)	(366.439)	(107.147)	29%
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>5.663.605</b>	<b>4.066.120</b>	<b>1.597.485</b>	<b>39%</b>
Imposte	8.12	(541.668)	1.210.982	(1.752.651)	-145%
<b>Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate</b>	8.13	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio (A)</b>		<b>5.121.936</b>	<b>5.277.102</b>	<b>(155.166)</b>	<b>-3%</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>					
Risultato da attività operative cessate (al netto dell'effetto fiscale)					
Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti	7.15	(95.096)	233.714	(328.810)	-141%
Effetto fiscale su utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti		0	0		0%
<b>Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>					
Variazione fair value derivati cash flow hedge (IRS)		0	0	0	0%
Effetto fiscale su variazione fair value derivati cash flow hedge		0	0	0	0%
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)</b>		<b>(95.096)</b>	<b>233.714</b>	<b>(328.810)</b>	<b>-141%</b>
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio (A)+(B)</b>		<b>5.026.840</b>	<b>5.510.816</b>	<b>(483.976)</b>	<b>-9%</b>

# Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO CAP Evolution S.R.L. ANNO (*)	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.121.936	5.277.102
Imposte sul reddito	541.668	(1.210.982)
Interessi passivi/(interessi attivi)	84.445	(170.533)
Interessi passivi IFRS 16	24.152	48.797
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.023	(244.625)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>5.778.225</b>	<b>3.699.759</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	43.639	478.686
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.379.924	3.490.153
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(244.194)	(357.611)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>3.179.369</b>	<b>3.611.228</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(206.686)	(135.859)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	21.642.848	1.755.018
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(8.477.816)	7.635.473
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	42.063	(7.525)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>13.000.409</b>	<b>9.247.107</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(108.343)	(60.356)
(Imposte sul reddito pagate)	618.863	77
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(250.979)	(1.432.742)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>259.540</b>	<b>(1.493.021)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>22.217.542</b>	<b>15.065.072</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(793.379)	(42.414)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.713	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(501.077)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni beni in concessione</i>		
(Investimenti)	(88.331)	(20.715)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni Diritto d'uso ifrs 16</i>		
(Investimenti, al lordo di contributi in c.i.)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(0)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	86.604	99.073
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(18.000.000)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(18.788.392)</b>	<b>(465.133)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(586.670)	(575.601)
Accensione debiti finanziari ifrs 16 (lease)	0	0
Rimborso debiti finanziari ifrs 16 (lease)	(1.548.661)	(1.554.963)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.135.330)</b>	<b>(2.130.564)</b>
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</i>		
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>29.620.493</b>	<b>17.151.118</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>30.914.314</b>	<b>29.620.493</b>
<b>variazione</b>	<b>1.293.820</b>	<b>12.469.375</b>
(*) per semplicità la variazione dei debiti per investimenti è stata lasciata inclusa nella variazione dei debiti vs fornitori nei singoli saldi (investimenti, assunzione debiti, etc.) è compreso l'effetto delle cessioni/acquisizioni di rami (vedasi la n.i.)		



## Movimentazione Patrimonio Netto

Unità di euro	Capitale Sociale	Riserva FTA	Altre riserve	Risultato netto	Totale
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2022</b>	<b>23.667.606</b>	<b>(183.276)</b>	<b>58.233.706</b>	<b>5.277.102</b>	<b>86.995.139</b>
Risultato anno precedente	0	0	5.277.102	(5.277.102)	0
Scissione			(26.379.225)		(26.379.225)
Variazioni fair value derivati cash flow hedge, al netto dell'effetto fiscale	0	0	0	0	0
Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	0	0	(95.096)	0	(95.096)
Applicazione IFRS 16	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio	0	0	0	5.121.936	5.121.936
<b>Totale Patrimonio Netto al 31.12.2023</b>	<b>23.667.606</b>	<b>(183.276)</b>	<b>37.036.487</b>	<b>5.121.936</b>	<b>65.642.754</b>

# Note esplicative al Bilancio

## 1. Informazioni generali

CAP Evolution S.r.l. (di seguito “CAP EVOLUTION” o la “Società”) è una società di diritto italiano, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Milano, Via Rimini, 38, iscritta nel registro delle imprese di Milano con codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione 03988160960 e al n. MI - 1716795 del R.E.A.

La denominazione CAP Evolution S.r.l. sostituisce, con decorrenza dal 1.1.2024, la precedente denominazione “Amiacque S.r.l.”, a seguito di deliberazione dell’assemblea straordinaria con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, Notaio in Milano, in data 13 novembre 2023, repertorio n. 10863/7589.

La Società è a totale partecipazione pubblica: la sua compagine sociale al 31 dicembre 2023 è formata unicamente dalla controllante CAP Holding S.p.A., a sua volta partecipata unicamente da enti locali territoriali serviti da quella società nel rispetto della Convenzione di affidamento del servizio idrico dell’ATO Provincia di Milano, stipulata il 20 dicembre 2013 ed adeguata in data 29 giugno 2016, a valere dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2033.

La CAP Holding S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento su CAP EVOLUTION S.r.l. agli effetti dell’art. 2497 c.c.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 aprile 2024.

## 2. Sintesi dei Principi Contabili

### 2.1 Base di preparazione

Il Regolamento Europeo (CE) n° 1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione degli IFRS per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

In data 2.08.2017 la controllante CAP Holding S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario per un importo nominale di euro 40 milioni sottoscritto da investitori istituzionali ed ha provveduto alla sua quotazione presso la Borsa irlandese.

In ossequio alle disposizioni legislative prima richiamate, CAP Holding S.p.A. risulta pertanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato e d’esercizio in accordo ai principi contabili internazionali – International Financial Reporting Standards (nel seguito indicati come IFRS o IAS) adottati dall’Unione Europea (“UE IFRS”) a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Sulla base di indirizzo vincolante di CAP Holding S.p.A. all’organo amministrativo di CAP Evolution S.r.l., quest’ultimo ha adottato il passaggio ai principi contabili IAS/IFRS nella seduta del 20 luglio 2017 (per quanto alla condizione sospensiva, poi manifestatasi in data 2.08.2017, della effettiva ammissione del titolo a negoziazione sul *Main Securities Market* del *Irish Stock Exchange* del predetto prestito obbligazionario di euro 40 milioni emesso dalla Capogruppo CAP Holding S.p.A.).

La data di transizione agli IFRS è stata il 1° gennaio 2016 (la “Data di Transizione”).

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2023 è quindi redatto in applicazione degli “UE IFRS”, come già quelli per il 2017 ed anni seguenti.

Il Bilancio include la situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e le relative note esplicative.

Gli UE IFRS includono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura dei bilanci, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato, con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

## 2.2 Struttura del bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di conto economico complessivo – la cui analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi - comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con i quotisti della Società;
- il prospetto di rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

## 2.3 Criteri di Valutazione

Il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile, e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, a eccezione delle attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti derivati) valutati a *fair value*.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del presente Bilancio.

### Contabilizzazione dell'operazione di scissione

Nel 2023 Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. hanno approvato un progetto scissione, parziale e semplificata, della società AMIACQUE SRL a favore della società CAP HOLDING S.P.A., redatto ai sensi dell'art. 2506-bis. Le relative assemblee sociali hanno autorizzato l'operazione: per CAP Holding S.p.A. con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, Notaio in Milano, in data 17 maggio 2023, repertorio n. 10020/6989 e per Amiacque S.r.l. con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, notaio in Milano, in data 17 maggio 2023, repertorio n. 10019/6988. L'atto di scissione è stato stipulato in data 31 luglio 2023 (atto di repertorio n. 78688 del Notaio AJELLO Stefano di Milano) ed ha avuto effetto dall'ultimo giorno dell'anno 2023. Il compendio oggetto di scissione è costituito dal complesso aziendale organizzato per svolgere l'attività di "acquedotto - fognatura e attività connesse" (dedicato principalmente alla gestione e alla manutenzione ordinaria ed incrementativa delle reti acquedotto e fognario), da tutte le immobilizzazioni tecniche del s.i.i. di proprietà di Amiacque S.r.l., dai magazzini aziendali.

L'operazione di scissione è stata contabilizzata attraverso le seguenti fasi:

- aggiornamento della situazione patrimoniale del "Ramo oggetto di trasferimento a Cap Holding" alla data del 31 dicembre 2023 così come indicato nel progetto di scissione;
- storno contabile degli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla società beneficiaria Cap Holding.

Si riportano di seguito le movimentazioni dello Stato Patrimoniale per effetto della scissione:

STATO PATRIMONIALE	Note	Valore al 31.12.2023 post scissione	Storno per effetto della scissione	Valore al 31.12.2023 ante scissione
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Diritti su beni in concessione	7.1	0	(22.826.019)	22.826.019
Diritti d'uso	7.2	2.951.399	0	2.951.399
Altre attività immateriali	7.3	1.068	(4.458.250)	4.459.318
Immobilizzazioni materiali	7.4	620.967	(2.021.224)	2.642.192
Attività per imposte anticipate	7.5	4.107.351	(631.850)	4.739.200
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	7.6	3.072.931	0	3.072.931
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>10.753.717</b>	<b>(29.937.342)</b>	<b>40.691.059</b>
<b>Attività correnti</b>				
Crediti commerciali	7.7	61.428.648	(1.244)	61.429.892
Rimanenze	7.8	0	(2.871.298)	2.871.298
Lavori in corso su ordinazione	7.9	0	0	0
Disponibilità liquide	7.10	30.914.314	0	30.914.314
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	7.11	19.002.970	(5.882)	19.008.852
<b>Totale attività correnti</b>		<b>111.345.932</b>	<b>(2.878.424)</b>	<b>114.224.356</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>122.099.649</b>	<b>(32.815.767)</b>	<b>154.915.415</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	7.13	23.667.606	0	23.667.606
Altre riserve	7.13	37.036.487	(26.379.225)	63.415.712
Riserva FTA	7.13	(183.276)	0	(183.276)
Risultato netto dell'esercizio	7.13	5.121.936	0	5.121.936
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>65.642.754</b>	<b>(26.379.225)</b>	<b>92.021.979</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
Fondo per rischi e oneri	7.14	2.919.412	0	2.919.412
Benefici ai dipendenti	7.15	929.064	(1.248.803)	2.177.866
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	7.16	1.617.484	(2.869.185)	4.486.669
Altri debiti e passività non correnti	7.17	5.709.746	(617.418)	6.327.164
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>11.175.706</b>	<b>(4.735.405)</b>	<b>15.911.111</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti commerciali	7.18	40.200.375	308.037	39.892.339
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	7.16	1.323.070	(616.686)	1.939.756
Altri debiti e passività correnti	7.19	3.757.743	(1.392.488)	5.150.230
<b>Totale passività correnti</b>		<b>45.281.188</b>	<b>(1.701.137)</b>	<b>46.982.325</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>122.099.649</b>	<b>(32.815.767)</b>	<b>154.915.415</b>

### Immobili Impianti e Macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere tali attività pronte all'uso. Il costo inoltre include gli eventuali oneri stimati di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach".

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Di seguito sono elencate le aliquote di ammortamento per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari:

#### Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Attrezzatura varia e minuta	10%
Apparecchiature e impianti generici	8%
Apparecchiature varie	25%
Attrezzatura specifica	19%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche - sistemi telefonici	20%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	100%

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

#### Attività Immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. Una particolare voce delle attività immateriali della Società è costituita da beni in concessione.

#### **(a) Diritti sui beni in concessione (IFRIC 12)**

La Capogruppo CAP Holding S.p.A. ha sottoscritto, in data 20 dicembre 2013, una Convenzione adeguandola successivamente in data 29 giugno 2016 alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico n. 656/2015/R/IDR, con l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano. Con tale convenzione la Capogruppo ha ricevuto il dritto di svolgere, in esclusiva, il servizio idrico integrato, a valere dal 1 gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2033.

Tra i beni che sono "affidati in concessione" alla Capogruppo e che, conseguentemente, soggiacciono agli obblighi assunti con la Convenzione, vi sono anche alcune proprietà della controllata CAP Evolution S.r.l., a loro tempo inseriti nelle ricognizioni delle *Regulatory Asset Base* del servizio idrico (Determinazione ARERA n. 1/2012 del 7 agosto 2012) del servizio in forza della possibilità di aggregazione, ai fini di un'unica definizione tariffaria (art.37 allegato A della deliberazione ARERA n.582 del 2012), ricomprese nel Gestore virtuale d'ambito, CAP Holding S.p.A.. In tal senso, anche questi ultimi beni sono sostanzialmente in concessione.

Quelli iscritti nei libri di CAP Evolution S.r.l. sono stati contabilmente allocati quali "Diritti su beni in concessione" (c.d. metodo dell'attività immateriale) in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e la costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione.

Il valore corrisponde al "*fair value*" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Il *fair value* dei servizi di costruzione del Servizio Idrico Integrato è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti. La logica di determinazione del *fair value* discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IFRS 15 e pertanto se il *fair value* dei servizi ricevuti (nel caso specifico il diritto a sfruttare il bene) non può essere determinato con attendibilità, il ricavo è calcolato sulla base del *fair value* dei servizi di costruzione effettuati.

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con l'IFRS 15 e tale valutazione confluisce nella voce di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione". I beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata della concessione sulla base delle modalità con cui l'impresa otterrà i futuri benefici economici derivanti dall'utilizzo dell'attività stessa.

Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione dei beni in concessione ed il loro valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, secondo le disposizioni regolamentari

attualmente in vigore (in particolare tale valore è determinato secondo le regole definite dall'Autorità per la regolazione di energia, reti ed ambiente e si basa su fattori e stime che possono variare nel tempo, e che possono comportare una modifica di tale importo). Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il valore di recupero viene imputata a conto economico.

Per effetto della operazione di scissione già commentata, il saldo di tale voce al 31.12.2023 è stato trasferito alla capogruppo.

Le attività immateriali sono rilevate al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

#### **Riduzione del valore delle Attività Materiali ed Immateriali.**

A ciascuna data di riferimento di bilancio si svolge una valutazione, come previsto dal paragrafo n.9 dello IAS 36, se esiste una indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore.

A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione.

Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico.

Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

#### **Crediti Commerciali ed altri crediti Correnti e non Correnti**

Le attività derivanti da contratto sono rilevate, coerentemente con l'IFRS 15, par.31, in corrispondenza ai ricavi da cui sono originate, man mano che la Società adempie l'obbligazione di fare, trasferendo al cliente il controllo sul bene o sul servizio eseguito. Laddove il servizio non sia stato definitivamente ultimato o formalmente accettato in via definitiva dal cliente, esso dà comunque luogo alla iscrizione dell'attività in conseguenza di una ragionevole valutazione dei progressi compiuti verso l'adempimento completo dell'obbligazione di fare, sulla base di informazioni attendibili ed alla luce delle condizioni contrattuali.

Se il cliente ha pagato il corrispettivo o se la società ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio la società, in conformità al par.106 dell'IFRS 15, presenta il contratto come passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto.

Nel prospetto di stato patrimoniale le attività derivanti da contratto sono presentate, unitamente ad eventuali crediti per diritti incondizionati, alla voce "crediti commerciali".

I crediti commerciali e le altre attività finanziarie sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti commerciali e le altre attività finanziarie sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite di valore su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale degli stimati futuri flussi finanziari e rilevato a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La stima del fondo svalutazione crediti commerciali è basata sulle perdite attese (*expected loss, IFRS 9*), valutate utilizzando informazioni disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli, che includono dati storici, attuali e prospettici relative alle condizioni economiche dei debitori di riferimento.

Le attività finanziarie, relative a strumenti finanziari non-derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere sino a scadenza sono classificate come "attività finanziarie detenute fino alla scadenza". Tali attività sono valutate secondo il metodo del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, rettificato in caso di riduzione di valore. Nel caso di perdite di valore si applicano gli stessi principi sopra descritti in relazione ai finanziamenti e crediti.

Le altre attività disponibili per la vendita, incluse le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita, sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente agli altri componenti dell'utile (perdita) complessivo fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli altri componenti dell'utile (perdita) complessivo precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico, secondo quanto disposto dallo IFRS 9.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo, iscritto a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva.

Per effetto della operazione di scissione già commentata, il saldo di tale voce al 31.12.2023 è stato trasferito alla capogruppo.

### **Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti**

Le disponibilità liquide includono la cassa, anche sotto forma di assegni e valori bollati, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Passività Finanziarie, Debiti Commerciali e Altri Debiti**

Le passività finanziarie (ad esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti, sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### **Strumenti Finanziari Derivati**

La Società non ha al 31.12.2023 strumenti finanziari derivati.

### **Conversione di operazioni denominate in Valuta Diversa dalla Valuta Funzionale**

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi generati dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta diversa dall'Euro sono iscritte a conto economico.

### **Quote Proprie**

La Società non detiene quote proprie al 31.12.2023 (ne sarebbe in ogni caso impedita dall'articolo 2474 Codice Civile).

### **Benefici per i Dipendenti**

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi successivi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi a contribuzione definita e programmi a benefici definiti.

- Nei programmi a contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati al conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.
- Nei programmi a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico complessivo di competenza in base a calcolo attuariale.

La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. Legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettati a valutazione attuariale.

A seguito dell'adozione, a partire dal primo gennaio 2013, della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti), la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo.

### **Fondi per Rischi ed Oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite od oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. L'iscrizione viene rilevata solo



quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

### **Contributi**

I contributi ottenuti a fronte di investimenti in impianti, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste.

I contributi di allacciamento idrici sono iscritti tra le altre passività non correnti e rilasciati a conto economico lungo la durata dell'investimento cui si riferiscono, se correlati ad un investimento, ed interamente rilevati come provento se correlati a costi di competenza.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

### **Riconoscimento dei Ricavi**

I ricavi sono inizialmente rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei ribassi e degli sconti. I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando la Società ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni. I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al valore della prestazione resa alla data di chiusura del bilancio. Si rinvia sul punto anche al precedente paragrafo "*Crediti Commerciali ed altri crediti Correnti e non Correnti*".

In accordo con quanto previsto dagli IFRS, i corrispettivi eventualmente riscossi per conto terzi, come nei rapporti di agenzia che non determinano un incremento del patrimonio netto della Società, sono esclusi dai ricavi che sono rappresentati invece esclusivamente dall'aggio maturato sulla transazione, se previsto.

### **Costi di Acquisto dei Beni e Prestazioni di Servizi**

I costi di acquisto di beni e di prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

### **Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte anticipate, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti, differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto nei cui casi anche il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

## **2.4 Principi contabili di recente emanazione**

I principi contabili e le modifiche emesse dallo IASB sono riportati nelle seguenti tabelle:

Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione	Note
Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)	Dicembre 2021	1° gennaio 2023	8 settembre 2022	(UE) 2022/1491 9 settembre 2022	modifica le disposizioni transitorie del principio in particolare circa le informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione
Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)	Febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	((UE) 2022/357 3 marzo 2022	chiarisce, anche attraverso alcuni esempi, la distinzione tra cambiamenti di stima e cambiamenti di principi contabili (i primi in genere applicati prospetticamente a transazioni ed eventi futuri, i secondi in genere in via retroattiva). Applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1°
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1)	Febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022	richiede alle società di fornire le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati e suggerisce di evitare o limitare le informazioni non necessarie. Applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)	Maggio 2021	1° gennaio 2023	11 agosto 2022	(UE) 2022/1392 12 agosto 2022	ha lo scopo di rendere omogenee le modalità con cui

					le entità contabilizzano le imposte differite su operazioni come leasing e i costi di smantellamento. Applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2023. È consentita un'applicazione anticipata.
Riforma Fiscale Internazionale – Norme tipo del secondo pilastro (Modifiche allo IAS 12)	Maggio 2023	1° gennaio 2023	8 novembre 2023	(UE) 2023/2468 9 novembre 2023	'entità fornisce informazioni conosciute o ragionevolmente stimabili che aiutino gli utilizzatori del bilancio a comprendere l'esposizione dell'entità alle imposte sul reddito del secondo pilastro determinate da tale legislazione.

**IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2023**

Documenti omologati dall'UE al 30 novembre 2023

<b>Titolo documento</b>	<b>Data emissione</b>	<b>Data di entrata in vigore</b>	<b>Data di omologazione</b>	<b>Regolamento UE e data di pubblicazione</b>	<b>Note</b>
Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (Modifiche all'IFRS 16)	Settembre 2022	1° gennaio 2024	20 novembre 2023	(UE) 2023/2579 21 novembre 2023	specificano in che modo il locatario venditore valuta successivamente le operazioni di vendita e retrolocazione.

IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2023 Documenti NON ancora omologati dall'UE al 30 novembre 2023 Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
<b>Standards</b>			
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	Gennaio 2014	1° gennaio 2016	Processo di omologazione sospeso in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".
<b>Amendments</b>			
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	Settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method	Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull'equity method
Classification of liabilities as current or non-current (Amendments to IAS 1) and Non current liabilities with covenants (Amendments to IAS 1)	Gennaio 2020 Luglio 2020 Ottobre 2022	1° gennaio 2024	Da definire
Supplier Finance Arrangements (Amendment to IAS 7 and IFRS 9)	Maggio 2023	1° gennaio 2024	Da definire
Lack of Exchangeability (Amendment to IAS 21)	Agosto 2023	1° gennaio 2025	Da definire

### 3. Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta ad alcuni rischi finanziari quali il rischio di tasso di interesse, il rischio liquidità ed il rischio di credito/controparte.

Di seguito in maggior dettaglio vengono elencati i rischi finanziari cui la Società è esposta e le modalità con cui sono gestiti.

#### (a) Rischio Tasso di Interesse

L'indebitamento finanziario della società verso banche, fino all'istante di efficacia dell'operazione di scissione, è stato da attribuirsi per l'esercizio 2023 completamente a mutui a tasso variabile.

Al 31.12.2023 tutte queste passività (per euro 3.485.870) sono state assegnate alla beneficiaria della scissione. Ciò che residua nella voce 7.16 è costituito solo da debiti iscritti per leasing. Alla stessa data non sussistono neppure indebitamenti finanziari verso "parti correlate" (vedasi il paragrafo 9 "Operazioni con parti correlate"). Non vi è dunque attualmente un significativo rischio legato ai tassi di interesse.

#### (b) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretto a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvenza.

L'obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti.

Al 31.12.2023 i depositi presso gli istituti di credito soddisfano, in aggiunta a quanto *infra*, le necessità di liquidità.

Quale leva aggiuntiva per la gestione del rischio di liquidità si segnala che, con decorrenza giugno 2014, con l'esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive a livello di Gruppo e di dotarsi di una direzione unitaria nel campo finanziario al fine di rendere più efficiente e razionale l'operatività finanziaria dell'intero Gruppo, è stato sottoscritto con la Capogruppo un accordo di "*sweeping cash pooling*", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, operativo anche per il 2023 (ed esteso fino al 31.05.2024).

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente allo strumento dello "*sweeping cash pooling*", consente alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

In applicazione del principio IFRS 7 e con riferimento al rischio di liquidità si rileva che al 31.12.2023 le passività finanziarie (la voce 7.16 è costituito solo da debiti iscritti per leasing), sono pari a zero per effetto del trasferimento delle stesse in capo alla controllante ai sensi dell'atto di scissione infragruppo. Alla stessa data non sussistono neppure indebitamenti finanziari verso "parti correlate" (vedasi il paragrafo 9 "Operazioni con parti correlate"). Pertanto, la Società non è esposta al 31.12.2023 al rischio di liquidità connesso agli obblighi contrattuali di rimborso di finanziamenti.

#### (c) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono sorgere se una controparte commerciale o finanziaria non rispetta i propri obblighi.

La parte più rilevante dei crediti della Società è quella verso le operazioni commerciali svolte dietro committenza della Capogruppo, per le quali, in generale, sono convenute scadenze di pagamento dei servizi svolti in linea con quelle di mercato.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata come già illustrato al paragrafo 2.3.

#### (d) Rischio di prezzo

La Società lavora prevalentemente su committenza della Capogruppo. L'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato dunque ai contratti *intercompany* con la stessa. Il rischio di variazione dei prezzi dei servizi prestati dalla Società risulta mitigato dalla definizione di strutture contrattuali che determinano una correlazione, ancorché in parte indiretta, tra i suoi prezzi d'acquisto ed i suoi prezzi di vendita.

Nonostante quanto precede, un aumento generale dei prezzi dei fattori produttivi impiegati dalla Società potrebbe avere un effetto economico negativo sui risultati delle operazioni della Società.

Per tale motivo la Società adotta un costante monitoraggio dei principali mercati sui quali si approvvigiona per i propri input produttivi, ricorrendo altresì a procedure di confronto competitivo per i relativi approvvigionamenti, peraltro in ottemperanza al D.Lgs. 36/2023.

## 4. Continuità Aziendale

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Si rinvia al precedente paragrafo 2.3, sottolineando che si ritiene che permanga la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito.

## 5. Stime e assunzioni

La predisposizione del presente Bilancio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

### (a) Ammortamento delle attività materiali e immateriali

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascun bene. La vita utile economica delle attività materiali e immateriali è determinata nel momento in cui esse vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere un impatto, tra i quali variazioni nella tecnologia. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta annualmente i cambiamenti tecnologici e di settore, le eventuali variazioni delle condizioni contrattuali e della normativa vigente connesse all'utilizzo delle attività materiali e immateriali e il valore di recupero per aggiornare la vita utile residua. Il risultato di tali analisi può modificare il periodo di ammortamento e quindi anche la quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri. La concessione è ammortizzata lungo la sua durata.

### (b) Svalutazione/Ripristino degli attivi immobilizzati

Le attività non correnti sono oggetto di verifica al fine di accertare un'eventuale riduzione di valore che, in presenza di indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero, è rilevata tramite una svalutazione del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, quando si ritiene che si sia generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla sua determinazione con adeguate tecniche valutative. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la loro determinazione dipendono da fattori che possono variare nel tempo, riflettendosi nelle valutazioni e stime effettuate. Simili considerazioni in termini di esistenza di indicatori e utilizzo delle stime nell'applicazione delle tecniche valutative sono riscontrabili nelle valutazioni da effettuarsi con riferimento all'eventuale ripristino di svalutazioni fatte in esercizi precedenti.

### (c) Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione di attività per imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di questa voce di bilancio.

### (d) Fondi per rischi e oneri

La Società iscrive nei fondi per rischi e oneri le probabili passività riconducibili a vertenze con il personale, fornitori, terzi, e, in genere, gli oneri derivanti da obbligazioni assunte. La determinazione di tali accantonamenti comporta l'assunzione di stime basate sulle correnti conoscenze di fattori che possono modificarsi nel tempo, potendo dunque generare esiti finali anche significativamente diversi da quelli tenuti in conto nella redazione del bilancio.

### (e) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime relative alle perdite sul portafoglio crediti. Gli accantonamenti per le perdite attese esprimono la stima della rischiosità creditizia che scaturisce dall'esperienza passata per crediti simili, dall'analisi degli scaduti (correnti e storici) delle perdite e degli incassi, e infine dal monitoraggio dell'andamento delle condizioni economiche, correnti e prospettiche, dei mercati di riferimento.

## Strumenti finanziari

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare, l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di *fair value*:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che *Over the Counter* di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle *best practices* di settore.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2023:

In Euro	Attività e passività finanziarie al fair value con variazioni a OCI	Finanziamenti e crediti	Attività e Passività finanziarie disponibili per la vendita	Attività e Passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale al 31.12.2023
<b>ATTIVITA':</b>					
Altre attività non correnti	0	3.000.036	0	72.895	<b>3.072.931</b>
Crediti commerciali	0	61.353.383	0	75.265	<b>61.428.648</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	30.914.314	0	0	<b>30.914.314</b>
Altre attività correnti	0	19.002.970	0	0	<b>19.002.970</b>
<b>PASSIVITA':</b>					
Passività finanziarie non correnti	0	-	0	1.617.484	<b>1.617.484</b>
Altre passività non correnti	0	30.194	0	5.679.552	<b>5.709.746</b>
Debiti commerciali	0	40.200.375	0	0	<b>40.200.375</b>
Passività finanziarie correnti	0	-	0	1.323.070	<b>1.323.070</b>
Altre passività correnti	0	2.976.377	0	781.366	<b>3.757.743</b>

Nella tabella seguente riepiloga le eventuali attività e le passività che sono misurate al *fair value* al 31 dicembre 2023, sulla base del livello che riflette gli input utilizzati nella determinazione del *fair value*:

In Euro	Al 31 dicembre 2023		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Nessuna	0	0	0

Al 31 dicembre 2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati.

## 6. Informativa per settori operativi

La Società non è tenuta all'applicazione dell'IFRS 8 "Settori operativi" in quanto il settore operativo nel 2023 è sostanzialmente unico. L'attività principale è data dalla gestione del Servizio Idrico Integrato nel quale sono stati

identificati tutti i servizi e prodotti forniti senza essere suddivisi, a livello di reportistica strategica interna, in altri settori operativi.

## 7. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

### 7.1. Diritti su beni in concessione

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Diritti su beni in concessione” per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Nella tabella sottostante viene evidenziato il valore delle immobilizzazioni stornate a seguito della scissione, avvenuta il 31.12.2023, a favore di Cap Holding S.p.A.. Il valore delle immobilizzazioni trasferite alla capogruppo è pari ad un valore netto di euro 22.826.019 al netto delle quote di ammortamento calcolate fino al 31 dicembre 2023.

In Euro	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi/ giro a cespite	Giroconti	Amm.ti	Scissione	Valore al 31.12.2023
Diritti su beni in concessione in esercizio	23.150.866	0	86.164	0	(941.345)	(22.295.684)	0
Diritti su beni in concessione in corso	530.596	88.332	(86.164)	(2.429)	0	(530.335)	0
<b>Diritti su beni in concessione</b>	<b>23.681.462</b>	<b>88.332</b>	<b>0</b>	<b>(2.429)</b>	<b>(941.345)</b>	<b>(22.826.019)</b>	<b>0</b>

Ai sensi dell’IFRIC 12, al 31.12.2023 non ci sono diritti su beni in concessione. Tali diritti finché presenti sono stati ammortizzati a quote costanti lungo la durata della concessione.

### 7.2 Diritto d'uso

La voce “Diritti d’uso” riguarda il ROU (*Right of use*) dei contratti di noleggio a lungo termine in base all’applicazione del principio contabile IFRS16. L’effetto dell’applicazione del principio sopra menzionato ha riguardato i contratti di noleggio a lungo termine relativi ad immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento al noleggio di automezzi ed autocarri, e in maniera residuale a fitti passivi.

Di seguito viene esposta la movimentazione intervenuta nell’esercizio 2023:

In Euro	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Valore al 31.12.2023
Diritto d'uso	755.845	3.754.104	(19.155)	(1.539.395)	2.951.399
<b>Diritti d'uso</b>	<b>755.845</b>	<b>3.754.104</b>	<b>(19.155)</b>	<b>(1.539.395)</b>	<b>2.951.399</b>

Durante l’anno 2023 sono stati stipulati nuovi contratti e/o rinnovati accordi per il proseguimento del noleggio. Si segnala che nell’esercizio 2023 son state dismesse autovetture e sono stati contabilizzati ammortamenti per euro 1.539 migliaia.

Esponiamo la movimentazione della voce con il dettaglio dei contratti in essere al 31 dicembre 2023:

Right of use	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Valore al 31.12.2023
Rep. 14573 Noleggio carrelli elevatori	373.718	0	0	(179.385)	194.333
Rep 14983 Noleggio autovetture	331.475	0	0	(331.475)	0
Rep 14983 Noleggio autovetture estensione		995.975	(188)	(623.176)	372.611
Rep 14109 Noleggio Autovetture	19.980	0	0	(19.980)	0
Rep 14956 Noleggio Autovetture	11.705	0	0	(11.705)	0
Rep 15500 Noleggio Impianti	18.968	0	(18.968)	0	0
REP 15762 NLT di carrelli elevatori	0	1.373.631	0	(180.434)	1.193.197
Lease Plan OA 2202671 - Servizio di noleggio autovetture	0	244.429	0	(43.713)	200.716
Leasys Italia Spa OA 2303020 e 2303021 - Servizio di NLT autovetture	0	1.140.069	0	(149.529)	990.541
<b>Totale</b>	<b>755.845</b>	<b>3.754.104</b>	<b>(19.155)</b>	<b>(1.539.395)</b>	<b>2.951.399</b>



### 7.3. Altre attività immateriali

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Altre attività immateriali” per il periodo dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023:

Nella tabella sottostante viene evidenziato il valore delle immobilizzazioni trasferite a seguito della scissione, avvenuta il 31.12.2023, a favore di Cap Holding S.p.A. Il valore delle immobilizzazioni assegnate alla capogruppo è pari ad un valore netto di euro 4.458.250 al netto delle quote di ammortamento calcolate fino al 31 dicembre 2023.

In Euro	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Amm.ti	Scissione	Valore al 31.12.2023
Altre attività immateriali in esercizio	4.967.938	0	(67)	0	(508.684)	(4.458.117)	1.068
Altre attività immateriali in corso	132	0	0	0	0	(132)	0
<b>Altre attività immateriali</b>	<b>4.968.070</b>	<b>0</b>	<b>(67)</b>	<b>0</b>	<b>(508.684)</b>	<b>(4.458.250)</b>	<b>1.068</b>

L'ammontare pari ad euro 1.068 è relativo ai marchi della società.

### 7.4. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2023 ad euro 620.967 rispetto al valore al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 2.238.884.

Nella tabella sottostante viene evidenziato il valore delle immobilizzazioni trasferite a seguito della scissione, avvenuta il 31.12.2023, a favore di Cap Holding S.p.A. Il valore delle immobilizzazioni assegnate alla capogruppo è pari ad un valore netto di euro 2.021.224 al netto delle quote di ammortamento calcolate fino al 31 dicembre 2023.

In Euro	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi /giro a cespite	Decrementi/ adeguamenti	Amm.ti	Scissione	Valore al 31.12.2023
Attività materiali in esercizio	2.158.015	283.207	55.913	(2.000)	(390.500)	(1.940.356)	164.279
Attività materiali in corso	80.868	510.172	(55.913)	2.429	0	(80.868)	456.688
<b>Attività materiali</b>	<b>2.238.884</b>	<b>793.378</b>	<b>0</b>	<b>429</b>	<b>(390.500)</b>	<b>(2.021.224)</b>	<b>620.967</b>

#### Valore d'uso delle immobilizzazioni di CAP Evolution S.r.l.

In seguito alla scissione, la gran parte delle immobilizzazioni in esercizio rimaste alla società, consistono di attrezzature e dotazioni, il cui uso concorre alla generazione dei ricavi della società sufficienti a recuperarne il valore contabile.

Non ancora pronto all'uso è un impianto fotovoltaico per un valore contabile al 31.12.2023 pari a euro 456.688 che non rientra tra le attività idriche, per il quale alla data di riferimento del bilancio non vi sono indicazioni che possa avere subito una riduzione di valore.

### 7.5. Attività per imposte anticipate

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Attività per imposte anticipate” per il periodo dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023:

Imposte anticipate	Valore al 31.12.2022	Sistemazioni	Incrementi	Decrementi	Trasferite per scissione	Valore al 31.12.2023
Per contributi di allacciamento da utenti	151.166	0	0	(151.166)	0	0
Per ammortamento avviamento	15.084	0	0	(6.481)	0	8.603
Per svalutazione crediti eccedente limite fiscale	40.785	0	0	0	0	40.785
Per svalutazione magazzino	0	0	0	0	0	0
Per perdita fiscale riportabile	5.294.561	(295)	0	(204.390)	(1.556.771)	3.533.105
Per ACE riportabile	551.438	0	184.651	(51.098)	(209.509)	475.483
Per accantonamento rischi su costi del personale	19.070	0	0	0	0	19.070
Per accantonamento per cause in corso	93.793	0	0	(64.993)	0	28.800
<b>TOTALE IRES</b>	<b>6.165.896</b>	<b>(295)</b>	<b>184.651</b>	<b>(478.127)</b>	<b>(1.766.280)</b>	<b>4.105.845</b>
Per contributi di allacciamento da utenti	26.453	0	0	(26.453)	0	0
Per ammortamento avviamento	2.639	0	0	(1.134)	0	1.505
<b>TOTALE IRAP</b>	<b>29.092</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(27.587)</b>	<b>0</b>	<b>1.505</b>
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>6.194.988</b>	<b>(295)</b>	<b>184.651</b>	<b>(505.714)</b>	<b>(1.766.280)</b>	<b>4.107.351</b>

#### Imposte differite

Per ammortamenti fiscali	(981.086)	(153.344)	0	0	1.134.430	(0)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(981.086)</b>	<b>(153.344)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.134.430</b>	<b>(0)</b>
<b>Totale imposte anticipate e differite</b>	<b>5.213.902</b>	<b>(153.639)</b>	<b>184.651</b>	<b>(505.714)</b>	<b>(631.850)</b>	<b>4.107.351</b>

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

Le attività al 31 dicembre 2023 per imposte anticipate, compensate con le imposte differite passive, ammontano ad euro 4.107.351. Al 31 dicembre 2022 ammontavano ad Euro 5.213.902.

A seguito della scissione le imposte anticipate non essendo attinenti ad elementi specifici del patrimonio scisso, in particolare non vi sono fondi rischi trasferiti, sono rimaste in capo alla scissa.

Le imposte anticipate relative alle "perdite fiscali pregresse" così come quelle relative all'Ace sono state assegnate in proporzione al patrimonio netto trasferito rispetto a quello complessivo così come previsto dal progetto di scissione (rif. art.173 c.4 TUIR).

Le imposte differite riferendosi agli ammortamenti fiscali su beni in concessione, interamente trasferiti, sono state attribuite alla società beneficiaria.

Alla luce delle previsioni economiche, poi confluite nel Piano Industriale 2023-2027 approvato dall'Assemblea dei Soci della capogruppo in data 17 maggio 2023, si stima che la Società produrrà redditi imponibili in grado di assorbire le attività per imposte anticipate per perdite fiscali rimaste in capo alla società.

#### 7.6. Altre attività non correnti

La voce la voce "Altre attività non correnti" al 31 dicembre 2023 si riferisce ad:

Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
Crediti tributari	2.999.436	2.999.436	0	0%
Crediti diversi	73.495	145.475	(71.979)	-49%
<b>Totale altri crediti e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>3.072.931</b>	<b>3.144.911</b>	<b>(71.979)</b>	<b>-2%</b>

Nell'ordine, si tratta di quote di credito la cui esigibilità è stimata oltre i 12 mesi, e relativi a:

- Euro 2.719.952 per crediti verso erario per imposte dirette anno 2007. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato, nel passivo, un accantonamento a fondo rischi di pari importo.
- Euro 279.484 per crediti verso erario relativi al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP sui costi del personale dipendente e assimilato degli anni 2007-2011, comprensivi di interessi maturati; nell'anno 2023 non vi sono stati incassi relativi a tali crediti.
- Euro 72.895 per crediti verso clienti esigibili oltre 12 mesi facente riferimento alla vendita di un immobile situato in Rozzano (MI) centro direzionale Milanofiori avvenuta con atto notarile del 22/12/2020.
- Euro 600 per altri crediti.

La Società non detiene partecipazioni al 31.12.2023.

#### 7.7. Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 31 dicembre 2023 e relative variazioni rispetto al 31.12.2022.

I crediti commerciali al 31.12.2023 iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente a Euro 61.428.648.

La loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente:

Crediti commerciali	Valore al 31.12.23 ante scissione	Movimentazione per effetto della scissione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
Verso controllante	61.097.013	0	61.097.013	74.949.406	(13.852.393)	-18%
Verso clienti	323.159	(1.244)	321.915	537.823	(215.907)	-40%
Verso enti pubblici	9.720	0	9.720	48.328	(38.608)	-80%
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>61.429.892</b>	<b>(1.244)</b>	<b>61.428.648</b>	<b>75.535.556</b>	<b>(14.106.908)</b>	<b>-19%</b>

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, la natura del creditore e la vetustà del credito.

Non si è proceduto, in generale, ad applicare attualizzazione ai crediti aventi scadenza contrattuale entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

#### **Crediti verso controllante per ragioni commerciali**

Nella sottovoce "Crediti verso Controllante per ragioni commerciali" pari a Euro 61.097.013 sono indicati i crediti al 31.12.2023 verso la CAP Holding S.p.A.

I dettagli della sottovoce con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2023 sono riportati nella tabella seguente:

Crediti commerciali verso controllante	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
<b>Verso controllante</b>				
Lavori su reti e impianti	64.160.461	65.483.321	(1.322.860)	-2%
Conduzione reti e impianti	(5.608.302)	6.102.790	(11.711.092)	-192%
Vendita immobile Comune di Legnano	0	1.340.000	(1.340.000)	100%
Distacchi del personale	1.355.441	1.249.223	106.218	100%
Conduzione case dell'acqua	313.457	305.058	8.398	3%
Altri contratti di servizio	707.670	303.500	404.170	133%
Altri crediti	364.404	176.543	187.861	106%
Uso infrastrutture del S.I.I.	90.622	95.844	(5.222)	-5%
Letture utenze	(286.740)	(106.874)	(179.867)	168%
<b>Totale crediti commerciali verso controllante</b>	<b>61.097.013</b>	<b>74.949.406</b>	<b>(13.852.393)</b>	<b>-18%</b>

I crediti per lavori fanno riferimento alla realizzazione di interventi di allacciamento di acquedotto e fognatura, di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori commissionati dalla Capogruppo. L'importo è pari a Euro 64.160.461.

L'importo di Euro - 5.608.302 è riconducibile alle note di accredito da emettere per conguaglio negativo del contratto di servizio per la conduzione di reti e impianti stipulato con la Capogruppo.

Il credito per il personale distaccato presso la controllante è pari a euro 1.355.441 al 31.12.2023 mentre i crediti relativi agli altri contratti di servizio si riferiscono, per la quasi totalità, al servizio di controllo degli insediamenti produttivi e di fleet services.

I crediti per l'uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato derivano dal contratto di servizio stipulato con CAP Holding S.p.A., per il 2023 ammontano a Euro 90.622.

L'importo di Euro -286.740 è riconducibile alle note di accredito da emettere per conguaglio negativo del contratto di servizio per le letture utenza stipulato con la Capogruppo.

### **I crediti verso clienti**

Al lordo del fondo svalutazione risultano pari a Euro 323.159, di cui 137.424 sono per fatture da emettere.

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.23 ante scissione	Movimentazione per effetto della scissione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
<b>Crediti verso clienti</b>						
Crediti verso clienti	421.481	0	421.481	584.993	(163.512)	-28%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(235.746)	0	(235.746)	(225.026)	(10.720)	5%
<b>Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione</b>	<b>185.735</b>	<b>0</b>	<b>185.735</b>	<b>359.967</b>	<b>(174.232)</b>	<b>-48%</b>
Fatture da emettere per crediti verso clienti	137.424	(1.244)	136.180	177.855	(41.675)	-23%
<b>Crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere</b>	<b>323.159</b>	<b>(1.244)</b>	<b>321.915</b>	<b>537.823</b>	<b>(215.907)</b>	<b>-40%</b>

La tabella sotto riporta la natura dei crediti verso clienti per fatture emesse, al lordo del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 421.481 al 31/12/2023:

Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	Valore al 31.12.2023	% sul totale	Valore al 31.12.2022
Clienti vari per servizi	162.003	38%	242.284
Contratto di vendita biometano	0	0%	103.394
Clienti vari per smaltimento fanghi	77.519	18%	84.300
Vendita immobili Rozzano	75.265	18%	76.415
Clienti vari per cessione rottame	6.065	1%	58.851
Canoni posa antenne	640	0%	24.195
Clienti vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete, ecc.)	7.146	2%	7.146
AMAGA per ramo servizio idrico	474	0%	474
Fornitura energia termica	72.717	17%	0
G.S.E. per incentivi produzione energia elettrica	0	0%	(12.067)
Vendita materiale di magazzino	19.653	5%	0
<b>Totale crediti verso clienti per fatture emesse e scadute</b>	<b>421.481</b>	<b>100%</b>	<b>584.993</b>

### Crediti verso enti pubblici

Crediti verso enti pubblici	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
Crediti verso enti pubblici per lavori, servizi e altri	9.720	32.180	(22.460)	-70%
Fatture da emettere a enti pubblici per lavori, servizi e altri	0	16.148	(16.148)	-100%
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	<b>9.720</b>	<b>48.328</b>	<b>(38.608)</b>	<b>-80%</b>

### Fondo Svalutazione Crediti

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta al fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2023:

Fondo Svalutazione Crediti	Valore al 31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2023
FSC	225.026	15.448	(4.727)	235.746
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>225.026</b>	<b>15.448</b>	<b>(4.727)</b>	<b>235.746</b>

### 7.8. Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Rimanenze	Valore al 31.12.2023 ante scissione	Movimentazione per effetto della scissione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.871.298	(2.871.298)	0	2.664.612	(2.664.612)	-100%
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.871.298</b>	<b>(2.871.298)</b>	<b>0</b>	<b>2.664.612</b>	<b>(2.664.612)</b>	<b>-100%</b>

La voce rimanenze è costituita da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione, contatori e altri materiali di consumo giacenti a magazzino è pari a zero al 31.12.2023, per assegnazione delle rimanenze stesse alla capogruppo per effetto della scissione.

### 7.9. Lavori in corso su Ordinazione

La posta al 31.12.2023 è pari a zero, come già al 31.12.2022.

#### 7.10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Depositi bancari e postali	30.905.985	29.618.245	1.287.740	4%
Denaro e altri valori in cassa	8.329	2.248	6.081	270%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>30.914.314</b>	<b>29.620.493</b>	<b>1.293.820</b>	<b>4%</b>

Si rileva che alla data del presente bilancio non sono presenti vincoli, pegni e/o indisponibilità sui depositi sopra elencati.

#### 7.11. Altre attività correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre attività correnti” al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

<b>Altri crediti e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>Valore al 31.12.23 ante scissione</b>	<b>Movimentazion e per effetto della scissione</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Crediti verso controllante	18.000.000	0	18.000.000	3.426.386	14.573.614	425%
Crediti tributari	562.263	0	562.263	4.732.944	(4.170.681)	-88%
Crediti diversi	276.018	(5.882)	270.136	256.580	13.556	5%
Ratei e risconti attivi	170.572	0	170.572	184.106	(13.534)	-7%
<b>Totale altri crediti e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>19.008.852</b>	<b>(5.882)</b>	<b>19.002.970</b>	<b>8.600.016</b>	<b>10.402.955</b>	<b>121%</b>

Nella voce crediti verso controllante al 31/12/2023 è rilevato il credito di Euro 18.000.000 ascrivibile alla gestione finanziaria di Gruppo (zero al 31/12/2022). Si veda anche il paragrafo 9 “Operazioni con parti correlate”.

I Crediti tributari sono costituiti principalmente da:

- Euro 300.046 per credito IRES da utilizzare in compensazione nell’esercizio successivo;
- Euro 140.113 per credito IRAP da utilizzare in compensazione nell’esercizio successivo;
- Euro 60.500 per imposta sostitutiva su TFR;
- Euro 61.605 per credito IVA 2023.

Nel corso del 2023 è stato rimborsato dall’Agenzia delle Entrate il credito IVA di Euro 597.903 relativo agli anni 2012 e 2013 ed inoltre è stato utilizzato in compensazione il credito energia relativo al IV trimestre 2022 per circa 3,4 milioni.

I crediti diversi ammontano ad Euro 270.136 al 31 dicembre 2023 e si riferiscono a:

- Euro 225.112 per depositi cauzionali a fornitori;
- Euro 5.365 per crediti verso dipendenti;
- Euro 34.558 per crediti verso INAIL;
- Euro 5.029 altri crediti.

I ratei e risconti attivi ammontano a euro 170.572 e si riferiscono principalmente per euro 83.223 a noleggi auto e tasse automobilistiche, per euro 62.655 a costi per il personale relativi ad assicurazione sanitaria e abbonamenti trasporto pubblico e per euro 24.012 a spese di manutenzione.

## 7.12 Attività disponibili per la vendita

Nel 2023 non vi sono attività destinate alla vendita, come già per il 31.12.2022.

## 7.13. Patrimonio netto

### Capitale sociale

Il capitale sociale di CAP Evolution S.r.l. pari a 23.667.606 euro è detenuto, al 31.12.2023, dall' unico socio CAP Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento agli effetti dell'art. 2497 del Codice Civile.

### Riserve

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio. Nel corso del 2023 non sono stati rilevati dividendi da distribuire al socio. Lo IAS 1, par.79 richiede di fornire una descrizione della natura e scopo di ciascuna riserva inclusa nel patrimonio netto. La riduzione del patrimonio netto dovuta alla scissione per complessivi euro 26.379.225, ha interessato alcune riserve, prima tra le quali la riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994, abbinata a cespiti inclusi nella scissione, indi, pro quota, la riserva in applicazione dello IAS 19 al TFR maturato, in relazione ai dipendenti inclusi nella scissione, indi, nella misura occorrente, le riserve utilizzabili per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci, formatesi nel tempo attraverso l'accantonamento di utili).

Al 31.12.2023 sono presenti nel patrimonio netto di CAP Evolution S.r.l. altre riserve per Euro 37.366.629:

- Euro 3.202.903 per Riserva legale ex art.2430 del Codice Civile. Essa si è incrementata nel corso del 2023 per effetto della destinazione di quota parte dell'utile 2022 per Euro 263.855. La riserva è utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite. La riserva non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 del Codice Civile (ossia il quinto del capitale sociale);
- "Altre riserve – Fondo riserva Patrimoniale per Euro 37.264.396, frutto della destinazione degli utili netti del bilancio dell'esercizio 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 (quest'ultimo per Euro 5.013.247). Detta riserva è stata utilizzata per euro 24.815.817 per riduzione del patrimonio netto in seguito a operazione di scissione. È utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci.
- "Altre riserve – Riserva per finanziamento investimenti": si tratta di una riserva del valore di euro 20.714.213 costituita da utili di esercizio accantonati negli esercizi precedenti per il finanziamento di investimenti. È utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci;
- "Altre riserve – Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale": si tratta di una riserva di 164.453 euro riferita all'accantonamento dei maggiori utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla rilevazione di una sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, che l'assemblea di soci ha deliberato di vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste (al 31.12.2023 di detto ammontare residuano da incassare euro 279.484). È utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci;
- "Altre riserve - Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994": si tratta di una riserva di 1.563.408 euro al 31.12.2022, costituita nel 2013, istituita ex art.14 della legge 36/1994., La riserva è da considerarsi durevolmente investita nell'economia dell'impresa. Detta riserva è stata utilizzata totalmente per ridurre il patrimonio netto con la scissione.
- "Altre riserve -riserve adeguamento utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti: si tratta di una riserva di euro 19.064, accoglie gli utili/perdite risultanti dalle valutazioni attuariali effettuate in applicazione dello IAS 19 al TFR maturato al 31.12.2023 (trattasi di riserva indisponibile) la riserva è variata per -95.096 euro.
- "Altre riserve -utile di esercizi precedenti: si tratta dell'importo di euro 503.654, che emerge a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali (trattasi di riserva indisponibile).
- Riserva negativa per applicazione *modified retrospective approach* IFRS 16 per euro -16.379.

A queste si aggiunge la riserva First Time Adoption (FTA) pari a euro -183.276, che accoglie l'imputazione a patrimonio netto delle differenze di valore di attività e passività che, al netto dell'effetto fiscale, emergono tra Italian GAAP e IFRS alla data di transizione (1.1.2016) – (trattasi di riserva indisponibile).

Ultima voce del patrimonio netto è costituita da Euro 5.121.936, quale risultato dell'esercizio 2023.

Con riferimento alla movimentazione si rimanda al prospetto di variazione del patrimonio netto.

#### 7.14. Fondi per rischi e oneri

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Fondi per rischi e oneri” per il periodo dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023:

Fondo per rischi e oneri	Valore al 31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2023
<b>Altri</b>					
Fondo rischi su contributi INPS personale	79.461	0	0	0	79.461
Fondo per cause in corso	390.803	0	0	(270.803)	120.000
Fondo rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952	0	0	0	2.719.952
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.190.216</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(270.803)</b>	<b>2.919.412</b>

Di seguito alcune note sui fondi di maggior rilievo al 31.12.2023:

- “fondo per rischi su contributi INPS personale”: il fondo al 31.12.2023 residua di Euro 79.461 per la debenza di importi relativi a sanzioni e interessi. Il giudizio definito, ordinanza n. 3414/22 del 4.2.22, con cui la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso di controparte e rinviato alla Corte d'appello di Milano per la regolamentazione delle spese di lite.
- “fondo per cause in corso”: il fondo al 31.12.2023 ammonta a euro 120.000 per il pagamento di sanzioni e interessi verso Inail.
- “fondo rischi istanza rimborso imposte 2007”: comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'Erario, rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte, pagate in data 30 settembre 2008 dalla società CAP Gestione S.p.A. (incorporata da Amiacque S.r.l. nel 2008) a, e richieste a rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973, presentata in data 11 maggio 2009 presso l'agenzia delle Entrate, e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, respinto con sentenza n. 78/47/12. Avverso tale sentenza è stata proposta impugnazione avanti la Commissione Tributaria Regionale che, con sentenza n. 110/28/13, depositata il 19.09.2013, ha dichiarato inammissibile l'appello. Amiacque ha, quindi, deciso di impugnare la sentenza n. 110/28/13 con ricorso per revocazione. A fronte del rigetto dello stesso, si è deciso di interporre ricorso per Cassazione. La Corte di Cassazione civ. con ordinanza del 28.11.2023, n. 250, pubblicata in data 4.1.2024. ha annullato con rinvio la sent. CTR Lombardia 110/28/2013 e si rende necessario per la Società proporre giudizio di riassunzione avanti alla CGT di secondo grado della Lombardia, ai sensi dell'art. 63, comma 1, d.lgs. n. 546/1992, entro il termine perentorio sei mesi dalla pubblicazione della predetta ordinanza, quindi entro il 4 luglio 2024.

#### 7.15. Benefici ai dipendenti

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Benefici ai dipendenti” per il periodo dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023:

Benefici ai dipendenti	Valore al 31.12.2022	Utilizzi	(Proventi) Oneri finanziari	(Utili) perdite attuariali	Trasferimenti scissione	Totale variazioni	Valore al 31.12.2023
Trattamento di fine rapporto	2.202.560	(194.941)	75.152	95.096	(1.248.803)	(1.273.496)	929.064
<b>Totale Benefici ai dipendenti</b>	<b>2.202.560</b>	<b>(194.941)</b>	<b>75.152</b>	<b>95.096</b>	<b>(1.248.803)</b>	<b>(1.273.496)</b>	<b>929.064</b>

Il fondo trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti dell'attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19 *Revised*.

Si segnala che detta posta ha subito una variazione per euro -1.248.803 per effetto della scissione



Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

%	2023	2022
Tasso di inflazione	2,00%	2,30%
Tasso di sconto	3,00%	3,57%

#### 7.16. Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci “Passività finanziarie correnti” e “Passività finanziarie non correnti” al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Debiti verso banche e altri finanziatori correnti e non correnti	Valore al 31.12.2023 ante scissione		Movimentazione per effetto della scissione		Valore al 31.12.2023 post scissione		Valore al 31.12.2022	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Mutuo Banco BPM (ex Banca di Legnano)	461.173	2.091.859	(461.173)	(2.091.859)	0	0	438.910	2.553.032
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	151.973	777.326	(151.973)	(777.326)	0	0	157.413	919.275
Debiti verso banche per quote interessi mutui e prestiti	3.540	0	(3.540)	0	0	0	1.768	0
Debiti finanziari diritti d'uso	1.323.070	1.617.484	0	0	1.323.070	1.617.484	544.348	190.960
<b>Totale debiti verso banche e altri finanziatori correnti e non correnti</b>	<b>1.939.756</b>	<b>4.486.668</b>	<b>(616.686)</b>	<b>(2.869.185)</b>	<b>1.323.070</b>	<b>1.617.484</b>	<b>1.142.439</b>	<b>3.663.267</b>

Nella tabella sono evidenziate le movimentazioni delle voci “passività finanziarie correnti e non correnti” intervenute nel corso dell’esercizio per effetto dei rimborsi delle quote capitale dei due finanziamenti e per effetto dell’operazione di scissione.

I mutui sono stati trasferiti alla controllante per effetto dell’operazione di scissione per complessivi euro 3.485.870 al 31.12.2023.

#### Oneri accessori ai finanziamenti

Gli oneri sostenuti dalla Società per l’ottenimento dei finanziamenti bancari sono stati inizialmente iscritti a riduzione delle passività finanziarie e successivamente iscritti a conto economico con il metodo del costo ammortizzato in accordo con quanto previsto dallo IFRS 9.

Le informazioni sui debiti finanziari derivanti dall’applicazione del principio contabile IFRS 16 per leasing e noleggi sono riportate nella seguente tabella:

Tipologia contratto	Beni	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2023	Esigibili entro 12M	Esigibili oltre 12M	oneri finanziari 2023
NLT	Automezzi industriali	369.441	0	(178.481)	190.961	176.359	14.601	5.119
Locazione	Parcheggi	0	0	0	0	0	0	0
NLT	Automezzi industriali	0	0	0	0	0	0	0
NLT	Autovetture	324.626	0	(324.626)	0	0	0	14.942
NLT	Autovetture	19.662	0	(19.662)	0	0	0	394
NLT	Autovetture	0	995.975	(624.844)	371.130	371.130	0	2.250
NLT	Autovetture	15.348	0	(15.348)	0	0	0	373
NLT	Noleggi impianti	6.230	0	(6.230)	0	0	0	0
NLT	Autovetture	0	1.373.631	(185.149)	1.188.483	279.430	909.053	641
NLT	Autovetture	0	244.429	(44.356)	200.073	81.925	118.148	123
NLT	Autovetture	0	1.102.145	(146.677)	955.468	379.786	575.682	306
NLT	Autovetture	0	37.924	(3.483)	34.441	34.441	0	3
		<b>735.309</b>	<b>3.754.105</b>	<b>(1.548.858)</b>	<b>2.940.556</b>	<b>1.323.070</b>	<b>1.617.484</b>	<b>24.152</b>

Durante l'anno 2023 non si sono registrati nuovi contratti di noleggi, leasing e affitti passivi che possano rientrare nella fattispecie del IFRS 16.

Nell'anno 2023 sono stati pagati canoni per un ammontare pari a 1.548.858 euro relativi alla quota capitale e 24.152 euro relativi agli oneri finanziari (nota 8.11).

#### 7.17. Altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività non correnti" al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Altri debiti e passività non correnti	Valore al 31.12.2023 ante scissione	Movimentazione per effetto della scissione	Valore al 31.12.2023 post scissione	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
<b>Debiti verso Controllante</b>						
Debiti verso Controllante per ramo Brianzacque	5.679.552	0	5.679.552	6.309.081	(629.529)	-10%
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>5.679.552</b>	<b>0</b>	<b>5.679.552</b>	<b>6.309.081</b>	<b>(629.529)</b>	<b>-10%</b>
<b>Debiti verso altri</b>						
Depositi cauzionali	6.859	0	6.859	46.561	(39.702)	-85%
Risconti passivi per contributi/allacci etc.	617.418	(617.418)	0	654.093	(36.675)	-6%
Altri debiti diversi	23.336	0	23.336	29.987	(6.651)	-22%
<b>Totale debiti verso altri</b>	<b>647.612</b>	<b>(617.418)</b>	<b>30.194</b>	<b>730.641</b>	<b>(83.028)</b>	<b>-11%</b>
<b>Totale altri debiti e passività non correnti</b>	<b>6.327.164</b>	<b>(617.418)</b>	<b>5.709.746</b>	<b>7.039.721</b>	<b>(712.557)</b>	<b>(0)</b>

Le principali sotto voci di cui sopra sono:

- Euro 5.679.552 per debiti verso Controllante per rami Brianzacque S.r.l. 2018, si riferisce alle somme dovute a Brianzacque S.r.l. (per acquisto di ramo d'azienda effetto della scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano repertorio n: 25673/11428 del 28/02/2018, successivamente conguagliata il 18/12/2018 con atto al repertorio n. 26191/11715 del medesimo notaio), ma il cui pagamento è stato delegato a CAP Holding S.p.A.;
- Euro 6.859 per depositi cauzionali da clienti e da fornitori;
- Euro 0 per risconti passivi per contributi/allacci, etc. accoglie le quote di contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di allacciamenti di acquedotto e fognatura ultimati e che saranno imputati nei ricavi negli esercizi successivi al 31.12.2023 in correlazione con l'ammortamento dei relativi cespiti. Detti risconti correlati ai cespiti sono stati trasferiti alla capogruppo per effetto dell'operazione di scissione.

#### 7.18. Debiti commerciali

Tale voce include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte della Società, relativamente a forniture di merci, immobilizzazioni e servizi.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

Debiti Commerciali	Valore al 31.12.2023 ante scissione	Movimentazione per effetto della scissione	Valore al 31.12.2023 post scissione	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
<b>Debiti verso Fornitori</b>	<b>35.543.672</b>	<b>(308.037)</b>	<b>35.851.709</b>	<b>43.730.084</b>	<b>(7.878.376)</b>	<b>-18%</b>
<b>Debiti verso Controllante</b>						
Altri debiti commerciali verso controllante	4.348.667	0	4.348.667	3.791.305	557.361	15%
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>4.348.667</b>	<b>0</b>	<b>4.348.667</b>	<b>3.791.305</b>	<b>557.361</b>	<b>15%</b>
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>39.892.339</b>	<b>(308.037)</b>	<b>40.200.375</b>	<b>47.521.390</b>	<b>(7.321.015)</b>	<b>-15%</b>

Le principali sotto voci "Debiti verso Controllante" di cui sopra sono così formate:

- Euro 1.192.684. per debiti verso Controllante per contratti di servizio;
- Euro 2.884.232 per debiti verso Controllante che include principalmente riaddebiti da Cap Holding S.p.A. per costi d'esercizio. La componente principale è data dal riaddebito dei costi del personale di CAP Holding distaccato presso CAP Evolution S.r.l.;
- Euro 271.751 per altri debiti verso Controllante.

#### 7.19. Altre passività correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività correnti" al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Altri debiti e passività correnti	Valore al 31.12.2023 post scissione	Movimenti scissione	Valore al 31.12.2023 ante scissione	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
<b>Debiti verso controllante</b>						
Debiti vs. controllante per acquisto Ramo Brianzaque	781.366	0	781.366	781.366	0	0%
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>781.366</b>	<b>0</b>	<b>781.366</b>	<b>781.366</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>Altri debiti</b>						
Altri debiti verso istituti di previdenza	1.369.688	(254.616)	1.624.304	1.525.805	(156.118)	-10%
Altri debiti diversi verso dipendenti	911.487	(1.137.872)	2.049.359	1.706.114	(794.627)	-47%
Altri debiti verso erario	585.850	0	585.850	537.655	48.195	9%
Altri debiti diversi	109.352	0	109.352	118.080	(8.728)	-7%
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.976.377</b>	<b>(1.392.488)</b>	<b>4.368.864</b>	<b>3.887.654</b>	<b>(911.278)</b>	<b>-23%</b>
<b>Totale altri debiti e passività correnti</b>	<b>3.757.743</b>	<b>(1.392.488)</b>	<b>5.150.230</b>	<b>4.669.020</b>	<b>(911.278)</b>	<b>-20%</b>

I debiti verso controllante per Euro 781.366 sono debiti relativi al ramo Brianzaque S.r.l. già illustrate al paragrafo 7.17, si rinvia a quei commenti, fatto salvo che quanto riportato al presente paragrafo 7.19, rappresenta la corrispondente quota che si stima essere esigibile entro i 12 mesi.

Per le sotto voci presenti in tabella si danno i seguenti commenti:

- Euro 1.369.688 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2023, secondo le relative scadenze;
- Euro 911.487 "Debiti diversi verso dipendenti" si riferisce principalmente a debiti per ferie non godute, premio di risultato, retribuzioni e oneri sociali;
- Euro 585.850 rappresentano "Debiti tributari", costituiti da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2023;

- Euro 109.352 “debiti diversi” si riferisce principalmente a debiti diversi verso comuni, debiti per quote sindacali.

## 7.20 Passività disponibili per la vendita

Non vi sono al 31.12.2023 passività disponibili per la vendita (zero anche al 31.12.2022).

## 8. Note al conto economico complessivo

### 8.1 Ricavi

I ricavi ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 169.635.106. Nella seguente tabella la composizione della voce:

Ricavi	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
<b>Ricavi da tariffe</b>				
Ricavi da tariffe di acqua potabile	0	174.942	(174.942)	-100%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>174.942</b>	<b>(174.942)</b>	<b>-100%</b>
<b>Ricavi da contratti di servizio infragruppo</b>				
Conduzione reti e impianti	125.873.705	140.835.051	(14.961.347)	-11%
Lavori per conto di CAP Holding	39.816.774	51.979.436	(12.162.662)	-23%
Altri Ricavi	1.739.338	1.679.566	59.773	4%
Uso infrastrutture S.I.I.	1.132.676	1.137.939	(5.263)	0%
Conduzione Case dell'Acqua	1.017.707	974.996	42.711	4%
<b>Totale</b>	<b>169.580.199</b>	<b>196.606.987</b>	<b>(27.026.788)</b>	<b>-14%</b>
<b>Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>				
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	30.868	66.591	(35.722)	-54%
Autorizzazioni scarichi	24.039	19.171	4.868	25%
<b>Totale</b>	<b>54.907</b>	<b>85.761</b>	<b>(30.854)</b>	<b>-36%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>169.635.106</b>	<b>196.867.690</b>	<b>(27.232.584)</b>	<b>-14%</b>

Come è visibile dalla tabella di cui sopra, la principale sottovoce è rappresentata dai “Ricavi da contratti di servizio infragruppo”, si tratta dei proventi derivanti dai contratti sottoscritti con la capogruppo per fornire i servizi di conduzione operativa delle reti e degli impianti per Euro 125.873.705 (Euro 140.835.051 nel 2022), per la realizzazione di lavori di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori nonché di realizzazione di nuovi allacci per Euro 39.816.774 (Euro 51.979.436 nel 2022), di uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato di proprietà di CAP Evolution S.r.l. per Euro 1.132.676 (Euro 1.137.939 nel 2022) e di conduzione e manutenzione case dell'acqua Euro 1.017.707 (Euro 974.996 nel 2022).

Nella voce “altri ricavi” infragruppo sono inclusi i ricavi derivanti da altri contratti Intercompany, in particolare: controllo insediamenti produttivi Euro 909.428, servizio lettura utenza Euro 109.949, logistics fleet services Euro 331.847, riaddebito costi di energia elettrica e gas per l'impianto trattamento FORSU SESTO S.G. Euro 315.865, procurement e controllo costi energia elettrica e gas Euro 72.249.

### 8.2 Incrementi per lavori interni

L'importo è pari a euro 3.813 ed è relativo al costo per ore di lavoro capitalizzate su commesse di investimento.

### 8.3 Ricavi per lavori su beni in concessione

I ricavi per lavori su beni in concessione sono pari a euro 84.519 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Tali ricavi corrispondono, in applicazione dell'IFRIC 12, alle opere realizzate sui beni in concessione di proprietà della Società ed utilizzate dalla medesima nell'esercizio della propria attività caratteristica fino al 31.12.2023. Nel 2022 la voce ammontava ad euro 534.499.

### 8.4 Altri ricavi e proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 pari ad euro 12.419.166.

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Diversi</b>				
Rimborsi per distacchi e altri	2.576.742	2.703.067	(126.325)	-5%
Insussistenze e sopravvenienze	4.236.459	481.077	3.755.382	781%
Altri ricavi e proventi	482.886	1.207.688	(724.802)	-60%
Affitti attivi e canoni di locazione	132.675	123.591	9.084	7%
Penalità a fornitori e clienti	25.087	57.420	(32.333)	-56%
<b>Corrispettivi per lavori da utenti</b>				
Allacciamenti	39.926	39.926	0	0%
<b>Totale diversi</b>	<b>7.493.774</b>	<b>4.612.769</b>	<b>2.881.006</b>	<b>62%</b>
<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>4.926.155</b>	<b>9.257.201</b>	<b>(4.331.046)</b>	<b>-47%</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>12.419.929</b>	<b>13.869.969</b>	<b>(1.450.041)</b>	<b>-10%</b>

La voce "Rimborsi per distacchi e altri" comprende, al 31.12.2023, principalmente: Euro 1.614.705 relativi ai rimborsi per il personale distaccato presso la capogruppo e presso terzi, Euro 40.425 relativi ad indennizzi da assicurazioni o terzi, altri rimborsi per Euro 921.612 relativi ad addebiti vari verso terzi e verso controllante tra cui costi di noleggio auto e accessori (Euro 214 mila ca.), servizio di vigilanza (Euro 392 mila ca.) e altri rimborsi (Euro 315 mila ca.).

La voce "Insussistenze e sopravvenienze" al 31 dicembre 2023 per Euro 4.236.459 è principalmente composta da adeguamenti dei fondi rischi e oneri per Euro 270.803, da insussistenze attive per minori costi relativi ad esercizi precedenti per Euro 3.688.608 (di cui euro 3.258.745 relativi al rimborso addizionale provinciale sulle accise 2010-2011 da A2A ENERGIA S.P.A. - SENTENZA 12960/2021), e maggiori ricavi di esercizi precedenti per Euro 276.086 (di cui Euro 185.747 per incasso bollette stornate).

La voce contributi in conto esercizio è costituita principalmente dai crediti d'imposta per le spese sostenute per la componente energetica relative alle imprese non energivore per un totale di euro 4.215.376, di cui euro 3.118.051 per il I trimestre 2023 ed euro 1.097.325 per il II trimestre 2023 previsti dalla Legge del 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti) e ss. mm. ii.

### 8.5 Costi per materie prime, di consumo e merci

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi per materie prime, di consumo e merci” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il valore è pari ad euro 14.345.564.

<b>Costi per materie prime, di consumo, merci</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Materiali destinati in opera	9.756.758	8.605.491	1.151.267	13%
Componenti idrauliche	1.026.704	1.064.456	(37.752)	-4%
Variazione rimanenze di magazzino	(206.686)	(135.859)	(70.827)	52%
Contatori	1.034.516	2.153.171	(1.118.655)	-52%
Componenti elettriche	730.556	874.701	(144.145)	-16%
Carburanti e combustibili	955.793	1.547.907	(592.114)	-38%
Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro	503.048	491.317	11.731	2%
Elettropompe	349.466	350.849	(1.383)	0%
Materiali di consumo	195.360	179.614	15.746	9%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	51	493	(442)	-90%
Acquisto acqua all'ingrosso	0	39.215	(39.215)	-100%
<b>Totale costi per materie prime, di consumo, merci</b>	<b>14.345.564</b>	<b>15.171.354</b>	<b>(825.790)</b>	<b>-5%</b>

La sottovoce “Materiali destinati in opera” comprende i costi d’acquisto di materiali con consegna e installazione diretta presso gli impianti che sono stati utilizzati per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti e di lavori di estensione delle reti per conto di CAP Holding S.p.A. e per interventi di manutenzione ordinaria.

Nella sottovoce “Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro” sono inclusi i costi sostenuti per l’acquisto di materiale da destinare alla sicurezza, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale.

Nella sottovoce “Materiale di consumo” è incluso materiale di consumo per carta, cancelleria e macchine da ufficio, nonché il materiale di consumo per i laboratori aziendali.

#### 8.6 Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi per servizi” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il valore è pari ad euro 131.684.620:

<b>Costi per servizi</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Costi per servizi industriali	115.454.470	147.247.018	(31.792.547)	-22%
Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	15.924.951	14.493.063	1.431.888	10%
Canoni	305.198	278.987	26.211	9%
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>131.684.620</b>	<b>162.019.068</b>	<b>(30.334.448)</b>	<b>-19%</b>

<b>Costi per servizi industriali</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Lavori per conto di CAP Holding	32.903.899	42.632.921	(9.729.022)	-23%
Energia elettrica	52.733.541	69.947.379	(17.213.838)	-25%
Servizi vari industriali	15.098.832	17.861.894	(2.763.062)	-15%
Manutenzione ordinaria	14.718.199	16.804.824	(2.086.626)	-12%
<b>Totale costi per servizi industriali</b>	<b>115.454.470</b>	<b>147.247.018</b>	<b>(31.792.547)</b>	<b>-22%</b>

<b>Servizi vari industriali</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	10.921.686	12.709.598	(1.787.912)	-14%
Pulizia e spurgo reti e impianti	1.185.146	1.548.328	(363.182)	-23%
Rigenerazione carboni attivi	1.065.572	1.525.180	(459.609)	-30%
Case dell'acqua	1.017.707	974.996	42.711	4%
Manutenzione aree verdi	520.147	572.252	(52.105)	-9%
Servizio reperibilità	222.894	252.859	(29.965)	-12%
Ricerca perdite e verifiche contatori	19.058	119.522	(100.464)	-84%
Asfaltature per conto Comuni	67.553	51.149	16.404	32%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	22.679	43.608	(20.929)	-48%
Costi per scarico acqua in fognatura	29.822	36.005	(6.184)	-17%
Servizi e prestazioni diverse	26.570	28.398	(1.828)	-6%
<b>Totale servizi vari industriali</b>	<b>15.098.832</b>	<b>17.861.894</b>	<b>(2.763.062)</b>	<b>-15%</b>

<b>Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Spese da contratti di servizio	7.300.309	7.099.585	200.724	3%
Costi per distacchi	4.563.096	2.942.476	1.620.619	55%
Spese di pulizia e vigilanza	1.051.051	1.171.953	(120.901)	-10%
Prestazioni e spese per il personale	1.186.477	975.299	211.177	22%
Spese telefoniche e consumi interni	774.613	842.903	(68.290)	-8%
Spese commerciali, postali e bancarie	57.696	419.771	(362.075)	-86%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	375.057	336.195	38.861	12%
Altre spese generali e sopravvenienze	152.268	128.942	23.326	18%
Emolumenti organi societari	223.022	218.042	4.980	2%
Manutenzione su attrezzature, automezzi e sedi	223.078	345.925	(122.847)	-36%
Pubblicità e spese di rappresentanza	18.100	11.785	6.314	54%
Assicurazioni	185	185	0	0%
<b>Totale costi per servizi amministrativi, generali e commerciali</b>	<b>15.924.951</b>	<b>14.493.063</b>	<b>1.431.888</b>	<b>10%</b>

Con riferimento alla voce "Costi per distacchi", si precisa che trattasi di riaddebiti per il personale distaccato dalla capogruppo e da terzi.

Con riferimento alla voce "Spese da contratti di servizio", da ricondursi a contratti con CAP Holding S.p.A., il dettaglio è così suddiviso:

- Euro 3.324.987 contratto per la prestazione di servizi Information Technology;
- Euro 776.864 contratto per la prestazione di servizi assicurativi e gestione sinistri;
- Euro 637.753 contratto per la prestazione di servizi legati all'attività della direzione legale appalti e contratti;
- Euro 584.510 contratto per la gestione di paghe e stipendi e per la formazione del personale;
- Euro 332.150 contratto per la prestazione di servizi relativi al controllo di gestione;
- Euro 258.677 contratto per la prestazione di servizi relativi alla gestione dei sistemi di qualità, sicurezza ed ambiente;
- Euro 524.880 contratto per occupazione degli spazi della sede di via Rimini;
- Euro 45.000 contratto per i servizi relativi all'attività di comunicazione esterna;
- Euro 8.554 contratto per i servizi di assistenza e consulenza fiscale;
- Euro 806.934 altri servizi da rifatturare alla capogruppo.

<b>Canoni</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Noleggio attrezzature e autoveicoli	303.442	261.864	41.578	16%
Canoni locazione e licenza uso software	1.600	17.100	(15.500)	-91%
Canoni concessione e attraversamento	156	23	133	100%
<b>Totale Canoni</b>	<b>305.198</b>	<b>278.987</b>	<b>26.211</b>	<b>9%</b>



Con riferimento alla voce “Canoni” si segnala che a partire dal 01.01.2019 l’applicazione del IFRS 16 per i canoni di noleggio comporta che i canoni in oggetto relativi ad affitti di immobili e noleggi autoveicoli ed autoveicoli non siano più contabilizzati tra i costi dal momento che a conto economico viene contabilizzato l’ammortamento del ROU iscritto tra le immobilizzazioni come già sopra riportato. I costi ancora presenti sono relativi a contratti esclusi dall’IFRS 16 (contratti che scadono entro i 12 mesi o che sono di modico valore).

#### 8.7 Costi per lavori su beni in concessione

I costi per lavori su beni in concessione sono pari a euro 84.519 per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e rappresentano gli oneri relativi alle opere realizzate sui beni in concessione da terzi. I costi interni capitalizzati sono iscritti per natura all’interno delle specifiche voci di Conto Economico. Nel 2022 tali costi erano pari ad euro 534.499.

#### 8.8 Costo del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costo del personale”, al 31 dicembre 2023 pari ad euro 25.795.449:

Costi del personale	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
Salari e stipendi	18.291.974	17.663.041	628.933	4%
Oneri sociali	5.757.465	5.486.409	271.056	5%
Trattamento di fine rapporto	1.165.125	1.327.968	(162.843)	-12%
Altri costi	407.614	299.859	107.756	36%
Trattamento di quiescenza e simili	173.271	165.493	7.777	5%
<b>Totale costi del personale</b>	<b>25.795.449</b>	<b>24.942.769</b>	<b>852.680</b>	<b>3%</b>

Va considerato che al 31.12.2023 come già nel 2018, 2019, 2020,2021 e 2022 alcune figure, specialmente dirigenziali, che non figurano a libro della Società sono state fornite dall’impiego di personale, assunto dalla Capogruppo, e distaccato totalmente o parzialmente in CAP Evolution S.r.l. Il costo di questi ultimi è presente alla voce “servizi”.

La tabella seguente mostra il numero dei dipendenti di CAP Evolution S.r.l., ripartito per categorie:

	In forza al 31.12.2022	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2023 ante scissione	Media esercizio	Uscite personale ceduto	In forza al 31.12.2023 post scissione
<b>DIRIGENTI</b>							
Tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0	0
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale dirigenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CCNL SETTORE GAS ACQUA</b>							
Q	7	1	0	8	8,0	4	4
8	13	9	2	20	19,6	12	8
7	32	6	10	28	26,8	15	13
6	75	28	14	89	90,0	53	36
5	98	16	33	81	84,0	54	27
4	108	14	19	103	106,8	55	48
3	121	4	13	112	112,6	57	55
2	18	0	0	18	18,0	9	9
1	0	0	0	0	0,0	0	0
<b>Tempo indeterminato e apprendistato</b>	<b>472</b>	<b>78</b>	<b>91</b>	<b>459</b>	<b>465,7</b>	<b>259</b>	<b>200</b>
<b>Tempo determinato</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>1,0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale CCNL settore gas acqua</b>	<b>475</b>	<b>78</b>	<b>94</b>	<b>459</b>	<b>466,7</b>	<b>259</b>	<b>200</b>
<b>Totale dipendenti in servizio</b>	<b>475</b>	<b>78</b>	<b>94</b>	<b>459</b>	<b>466,7</b>	<b>259</b>	<b>200</b>

Si segnala che in seguito all'operazione di scissione, n. 259 dipendenti sono stati trasferiti alla capogruppo

#### 8.9 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Il valore è pari a euro 3.395.372.

<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>				
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di ter	425.034	429.927	(4.893)	-1%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	83.530	83.530	0	0%
Ammortamento avvio società e costi costituzione	121	121	0	0%
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>508.684</b>	<b>513.578</b>	<b>(4.893)</b>	<b>-1%</b>
<b>Ammortamento beni in concessione</b>				
Ammortamento impianti e macchinari	638.638	639.613	(974)	0%
Ammortamento fabbricati civili e industriali	302.707	324.135	(21.428)	-7%
<b>Totale ammortamento beni in concessione</b>	<b>941.345</b>	<b>963.747</b>	<b>(22.402)</b>	<b>-2%</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>				
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	154.081	157.348	(3.267)	-2%
Ammortamento altri beni materiali	128.899	130.924	(2.025)	-2%
Ammortamento impianti e macchinari	69.044	69.040	3	0%
Ammortamento fabbricati civili e industriali	38.476	37.348	1.128	3%
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>390.500</b>	<b>394.660</b>	<b>(4.161)</b>	<b>-1%</b>
<b>Ammortamento diritti d'uso</b>	<b>1.539.395</b>	<b>1.618.167</b>	<b>(78.772)</b>	<b>-5%</b>
<b>Accantonamento a fondo svalutazione crediti</b>	<b>15.448</b>	<b>55.089</b>	<b>(39.641)</b>	<b>-72%</b>
<b>Accantonamento per rischi</b>	<b>0</b>	<b>252.540</b>	<b>(252.540)</b>	<b>-100%</b>
<b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>3.395.372</b>	<b>3.797.782</b>	<b>(402.410)</b>	<b>-11%</b>

Si segnala che in applicazione del IFRS 16, gli ammortamenti sui noleggi ammontano a euro 1.539.395 e sono calcolati sulla durata dei singoli contratti. Al 31.12.2023 sono stati effettuati accantonamenti di Euro 15.448 al fondo svalutazione crediti.

#### 8.10 Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

<b>Altri costi operativi</b>	<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Oneri diversi di gestione - sopravvenienze passive ordinarie	683.683	468.263	215.420	46%
Imposte e tasse	225.901	264.915	(39.014)	-15%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	40.984	44.417	(3.434)	-8%
Quote associative	41.818	38.154	3.664	10%
Altri oneri diversi di gestione	21.920	42.527	(20.608)	-48%
Contravvenzioni e multe	41.156	4.350	36.806	846%
Libri riviste giornali	878	2.935	(2.057)	-70%
Perdite su crediti / sopravvenienze da accord	177	0	177	100%
Spese di funzionamento Enti (AGCM)	9.126	7.937	1.189	15%
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>1.065.641</b>	<b>873.498</b>	<b>192.143</b>	<b>22%</b>

La voce maggiormente significativa è rappresentata da “oneri diversi di gestione e sopravvenienze passive” che comprende sopravvenienze passive Euro 506.753, dovute principalmente alla fornitura in esercizi precedenti di acqua all’ingrosso punto di interconnessione Busto Arsizio-Dairago per Euro 186.758 e a Euro 162.079 per storno fatture da ricevere, insussistenze passive Euro 40.659 e minusvalenze Euro 14.023. Le imposte e tasse per euro 225.901 e si riferiscono principalmente alle imposte indirette locali (IMU, TARI, CUP) e all’imposta di bollo.

#### 8.11 Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari ammonta a complessivi Euro -108.597.

I proventi finanziari al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a Euro 364.989, di cui Euro 190.101 relativi agli interessi attivi per rimborso addizionale provinciale sulle accise 2010-2011 da A2A ENERGIA S.P.A. - (sentenza del Tribunale di Milano, sez.XI, 6.11.2023) e di cui Euro 49.373 relativi agli interessi sul rimborso IVA anni 2012 e 2013.

Gli oneri finanziari al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a Euro 473.586.

Si espone di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a passività finanziarie e altri:

Oneri finanziari	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
Altri oneri finanziari	45.306	419	44.887	10718%
Interessi passivi per mutui	252.167	150.404	101.763	68%
Interessi di mora passivi	114	486	(372)	-76%
Oneri finanziari diritti d'uso	24.152	48.797	(24.644)	-51%
Sopravvenienze	9	0	9	100%
Interessi passivi verso imprese controllanti	151.838	166.334	(14.496)	-9%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>473.586</b>	<b>366.439</b>	<b>107.147</b>	<b>29%</b>

Gli altri oneri finanziari comprendono l’effetto finanziario legato all’attualizzazione di Crediti e debiti commerciali effettuata ai sensi dello IFRS 9.

Si segnala, inoltre, che a seguito dell’applicazione di IFRS 16 per canoni di leasing si sono iscritti oneri finanziari per 24.152 euro.

#### 8.12 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Imposte” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Imposte	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
<b>Imposte correnti</b>				
IRAP	66.966	0	66.966	100%
IRES	0	0	0	0%
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>66.966</b>	<b>0</b>	<b>66.966</b>	<b>100%</b>
<b>Imposte anticipate e differite</b>				
Imposte anticipate	(184.651)	(1.697.725)	1.513.074	-89%
Imposte differite	153.344	154.454	(1.110)	-1%
Utilizzo imposte anticipate	506.009	334.799	171.210	51%
Utilizzo imposte differite	0	0	0	0%
<b>Totale imposte differite e anticipate</b>	<b>474.702</b>	<b>(1.208.472)</b>	<b>1.683.174</b>	<b>-139%</b>
<b>Insussitenze/ sopravvenienze</b>	<b>0</b>	<b>(2.511)</b>	<b>2.511</b>	<b>-100%</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>541.668</b>	<b>(1.210.982)</b>	<b>1.752.651</b>	<b>-145%</b>

L'esercizio si è chiuso con un reddito imponibile fiscale pari a ca.1 milione compensato in parte con le perdite fiscali pregresse ed in parte con l'ACE; pertanto, non sono dovute imposte per IRES. L'IRAP dell'esercizio ammonta ad euro 66.966.

Per il dettaglio delle imposte anticipate e differite si rimanda alla tabella del punto 7.5.

8.13 Componenti economiche dei gruppi in dismissione destinati alla vendita.

Nel 2023 non vi sono Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate.

## 9. Operazioni con parti correlate

La Società è a totale partecipazione pubblica. La sua compagine sociale al 31 dicembre 2023 è formata unicamente da CAP Holding S.p.A., a sua volta partecipata unicamente da enti locali territoriali serviti dal Gruppo.

Il Gruppo, e dunque anche CAP EVOLUTION S.r.l., è sotto il controllo congiunto (c.d. *in house providing*) di detti enti pubblici, ex art.2, c.1, lett. d) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

La Società si è avvalsa dell'esenzione prevista dal paragrafo 25 dello IAS 24, e perciò è dispensata dai requisiti informativi di cui al paragrafo 18 dello IAS 24 relativi alle operazioni con parti correlate e ai saldi in essere, inclusi gli impegni, nei confronti degli enti territoriali (indirettamente) serviti.

La società CAP Holding S.p.A. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Le principali operazioni intervenute nel 2023 tra la Società e gli enti locali che controllano congiuntamente la capogruppo, non sono rilevanti singolarmente.

Circa, invece, i rapporti con la controllante CAP Holding S.p.A. nel 2023, si premette:

- la Società è stata assoggettata a direzione e coordinamento della CAP Holding S.p.A. secondo apposte linee guida approvate dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14/12/2012, successivamente aggiornate in data 30 settembre 2013. Dette linee guida tra l'altro, prevedono che "....., il Consiglio di Amministrazione di CAP Evolution sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni immateriali e materiali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento e interessenze in altre società, nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti

*inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell'andamento semestrale dell'impresa".*

- la relazione sulla gestione riporta già che, in generale, detti contratti sono stati conclusi alle normali condizioni di mercato, ovvero non v'è un mercato di riferimento per le prestazioni fornite.

Di seguito si evidenziano le altre principali operazioni intervenute con quell'entità.

#### **Operazioni di carattere commerciale:**

- contratto di conduzione degli impianti e delle reti, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (CAP Evolution S.r.l.) per conto della committente (CAP Holding S.p.A.) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio, in tutti i territori nei quali la CAP Holding S.p.A. gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni. Il contratto, sottoscritto in una prima stesura nel dicembre 2013, ha durata dal 1.1.2014 fino al 31.12.2023 e prevede un corrispettivo calcolato in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti dalla Società per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Il corrispettivo complessivo maturato nel 2023 ammonta a Euro 125.873.705, il contratto è in fase di rinnovo, al momento sono in corso tutte le attività per il rinnovo dello stesso;
- contratto avente per oggetto il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria delle Case dell'Acqua da parte del fornitore (CAP Evolution s.r.l.) per conto della committente (Cap Holding S.p.A) per il periodo 2022-2023. Per tale attività, il corrispettivo complessivo maturato nel 2023 ammonta a Euro 1.017.707;
- contratto tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per lavori di "manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/ non programmata; investimenti di costruzione di nuovi allacciamenti ed estensioni rete, lavori di rinnovo allacciamenti e di sostituzione contatori su allacciamenti esistenti". Il contratto affida ad CAP Evolution S.r.l. tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli interventi sopra elencati per l'anno 2023. Il contratto prevede un corrispettivo a remunerazione integrale costituito dal costo specifico della manodopera interna della Società, dal costo consuntivo dei materiali prelevati da magazzino, dal costo consuntivo per l'esecuzione dei lavori affidati a terzi, con maggiorazione dei suddetti importi. I corrispettivi maturati nel 2023 a favore di CAP Evolution S.r.l. sono stati pari a Euro 39.816.774;
- contratto tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per l'uso di infrastrutture del servizio idrico integrato, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding S.p.A. di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di CAP Evolution S.r.l. dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto, che nel 2023 è stato pari ad Euro 1.132.676;
- contratto tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per il servizio di lettura dei consumi d'utenza fornito da CAP Evolution S.r.l. a CAP Holding S.p.A. avente durata dal 1.1.2023 al 31.12.2023. Nel corso del 2023 sono maturati corrispettivi per Euro 109.949;
- contratto tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per prestazioni di servizi relativi ai servizi generali, alla gestione del parco veicolare, all'attività della segreteria corporate, all'attività di protocollo e di centralino resi da CAP Evolution S.r.l. a favore di CAP Holding S.p.A. avente durata dal 1.1.2022 al 31.12.2023 per il quale, nel corso del 2023 sono maturati corrispettivi per Euro 331.847;
- contratto tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per il servizio relativo alla gestione degli utenti industriali a favore di CAP Holding S.p.A. avente durata dal 1.1.2022 al 31.12.2023. Nel corso del 2023 sono maturati corrispettivi per Euro 909.428;
- contratto tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per l'affidamento dei servizi di assistenza per il procurement e per il controllo dei costi di energia elettrica e gas naturale per gli impianti condotti da CAP Evolution della durata di 12 mesi con decorrenza dal 01.01.2023, per il quale nel corso del 2023 sono stati addebitati a CAP Holding S.p.A. corrispettivi per Euro 72.249;
- contratti di distacco di personale a libro della società CAP Evolution S.r.l., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società CAP Holding S.p.A., con addebito a quest'ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2023 ad Euro 1.599.604;
- contratto tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per prestazioni di servizi resi dall'Ufficio Tecnico Manutenzione e dall'Ufficio Security di CAP Holding S.p.A. a favore di CAP Evolution S.r.l. avente durata dal

- 1.1.2023 al 31.12.2023. Nel corso del 2023 sono maturati a carico di CAP Evolution S.r.l. corrispettivi per Euro 414.110;
- contratto per prestazioni di servizi congiunti relativi all'Information Technology avente durata dal 1.1.2022 al 31.12.2023 forniti da CAP Holding S.p.A. ad CAP Evolution S.r.l. Nel corso del 2023 sono maturati corrispettivi che la Società deve riconoscere a CAP Holding per Euro 3.324.987;
  - contratto con cui CAP Holding S.p.A. fornisce ad CAP Evolution S.r.l. il servizio di elaborazione paghe e stipendi e la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale. Esso, inizialmente stipulato nel maggio 2013, ha durata fino al 31.12.2023. Nel corso del 2023 sono maturati a carico di CAP Evolution S.r.l. corrispettivi; per Euro 584.510;
  - contratto tra CAP Evolution S.r.l. e CAP Holding S.p.A. per la prestazione, a opera di quest'ultima, di servizi relativi alla "funzione regolatoria e di pianificazione e controllo di gestione" avente durata dal 1.1.2023 al 31.12.2023 Nel corso del 2023 sono maturati a favore di CAP Holding S.p.A. corrispettivi per Euro 332.150;
  - contratto tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima, di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013, successivamente prorogata fino al 31.12.2023. Nel corso del 2023 sono maturati a carico di CAP Evolution S.r.l. corrispettivi per Euro 45.000;
  - contratto per prestazioni di servizi di assistenza, rappresentanza e consulenza fiscale per l'anno 2023 con cui CAP Evolution S.r.l. acquisisce dallo studio professionale incaricato da CAP Holding S.p.A. le prestazioni finalizzate a supportare adeguatamente la propria attività in materia contabile e tributaria. Il costo sostenuto da CAP Evolution S.r.l. nel corso del 2023 per le prestazioni oggetto di tale contratto è stato pari a Euro 8.554;
  - contratto tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione da parte della società CAP Holding di servizi relativi alle attività della direzione sviluppo strategico per il periodo 2022-2023 per il quale, nel corso del 2023, sono stati addebitati ad CAP Evolution S.r.l. corrispettivi per Euro 637.753;
  - contratto, stipulato nel 2019 tra CAP Evolution S.r.l. e CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima, delle attività inerenti i servizi assicurativi e gestione sinistri, della durata iniziale di 45 mesi con decorrenza dal 01.01.2019 al 30.10.2022 e successivamente prorogato fino al 31.12.2023, per il quale, nel corso del 2023, sono stati addebitati ad CAP Evolution S.r.l. corrispettivi per Euro 776.864;
  - contratto, stipulato nel 2017, successivamente prorogato fino al 31.12.2023, tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima delle attività per prestazione di servizi relativi alla gestione dei sistemi di qualità, sicurezza ed ambiente. Nel corso del 2023 sono maturati a carico di CAP Evolution S.r.l. corrispettivi per Euro 258.677;
  - contratto, stipulato nel 2018 tra CAP Evolution S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la messa a disposizione di spazi e servizi presso la sede di Via Rimini dal 16.03.2018 al 15.03.2021, successivamente prorogato fino al 31.12.2023. Nel corso del 2023 sono maturati a carico di CAP Evolution S.r.l. corrispettivi per Euro 110.770;
  - contratti di distacco di personale a libro della CAP Holding S.p.A., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società CAP Evolution S.r.l., con addebito a quest'ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2023 a Euro 3.390.970.

CAP Evolution S.r.l. non ha intrattenuto nel 2023 rapporti economici significativi con le altre società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A. e con sue collegate. Fa eccezione, con riguardo a ZeroC S.p.A., l'esistenza di distacchi di personale di quella società presso CAP Evolution S.r.l., per un ammontare riconosciuto a titolo di rimborso costi, per l'anno 2023 di euro 1.162.645.

#### **Operazioni di carattere finanziario:**

- Tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. è stato raggiunto accordo il 28.02.2017 (con successivo aggiornamento del 19 marzo 2018) affinché CAP Holding S.p.A. sia incaricata per il versamento del prezzo di acquisto che Amiacque S.r.l. deve a Brianzacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata con atto del notaio Anna Ferrelli di Milano, - repertorio 25673/11428 del 28.02.2017 iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017) in cambio del Ramo di Azienda attinente le attività industriali/commerciali, in ambito idrico, svolte in vari comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza" (c.d. "2° STEP"), e per l'incasso del prezzo di vendita che Brianzacque S.r.l. deve ad Amiacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano - repertorio n: 25672/11427-, del 28/02/2017, iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017) in cambio del Ramo d'Azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte, in ambito idrico, per vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza. Le somme delegate erano Euro 15.594.319 da pagare ed Euro 2.091.661 da incassare. Le somme al 31.12.2023, dopo la compensazione, residuano in Euro 6.460.918;
- Accordo relativo alla centralizzazione di tesoreria (*sweeping cash pooling*) con cui CAP Holding S.p.A. gestisce centralmente la liquidità nell'ottica di armonizzare i flussi di cassa di Gruppo e di ottimizzare la gestione dei

saldi attivi e passivi, utilizzando al meglio le linee di credito cumulate e neutralizzando gli effetti indesiderabili di posizioni finanziarie di segno opposto nei confronti del sistema bancario. I crediti infragruppo generati dal presente accordo sono produttivi di interessi il cui saggio è determinato in base alle condizioni medie ottenute da CAP Holding S.p.A. sul mercato dei capitali, in relazione alle varie forme tecniche accese. Il contratto, sottoscritto nel 2014 è stato successivamente rinnovato anche per il 2023 con durata fino al 31.05.2024. Tale posizione risulta attiva per CAP Evolution S.r.l. per euro 18.000.000 al 31.12.2023 (era pari a zero al 31.12.2022). Nel corso dell'esercizio 2023 sono intervenute le seguenti movimentazioni infragruppo in virtù dell'Accordo di *sweeping cash pooling*: nel mese di marzo 2023 la Controllata ha effettuato un primo trasferimento di eccedenza di cassa ai sensi del suddetto Accordo per euro 10.000.000 alla Controllante e un secondo trasferimento per euro 8.000.000 dalla Controllata alla Controllante si è registrato nel mese di agosto 2023. Sono maturati nel corso dell'esercizio, a valere su tale Accordo: euro 36.877 quali interessi attivi della Controllata vs la Controllante.

- CAP holding S.p.A. ha inoltre rilasciato in data 18/12/2019, nell'interesse di Amiacque S.r.l. a favore dell'Agenzia delle Entrate- Direzione regionale della Lombardia Ufficio Grandi contribuenti, garanzia (ai sensi dell'art.38bis del D.P.R.633/1972) per il rimborso della somma di Euro 2.461.600 a titolo di eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto emergente relativa all'anno di imposta 2018. La stessa ha avuto durata, come previsto dalla garanzia stessa, per tre anni dal rimborso stesso (avvenuto nel mese di maggio 2020), ovvero, se inferiore, al periodo mancante al termine di decadenza dell'accertamento, salva la sospensione del termine di decadenza di cui al secondo periodo del primo comma dell'art. 57 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Al 31.12.2023 la posizione è cessata.
- CAP Holding S.p.A. ha acquistato da Amiacque S.r.l. in data 30/10/2023 il credito d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica per il 2° trimestre 2023 di cui all'articolo 4 c.3 D.L. n. 34/2023, per un prezzo pari al valore nominale pari ad euro 1080.445.

Non si devono, inoltre, menzionare significativi accordi fuori bilancio tra la Società e la controllante.

## 10. Impegni Contrattuali, Garanzie e Concessioni

Si elencano nella seguente tabella l'importo complessivo dei principali impegni e l'ammontare delle garanzie prestate.

Impegni , garanzie , passività potenziali	Valore al 31.12.2022	Movimentazione per effetto scissione ramo infragruppo	Variazione dell'esercizio diversa da scissione	Valore al 31.12.2023 post scissione	Variazione	%
<b>Garanzie prestate</b>						
Fideiussioni per rimborsi IVA e carichi pendenti	2.461.600	0	(2.461.600)	0	(2.461.600)	-100%
Nostre fideiussioni a garanzia	471.965	(177.529)	(179.059)	115.377	(356.589)	-76%
Altre garanzie a favore di CAP Holding	314	0	0	314	0	0%
<b>Totale garanzie prestate</b>	<b>2.933.879</b>	<b>(177.529)</b>	<b>(2.640.659)</b>	<b>115.691</b>	<b>(2.818.189)</b>	<b>-96%</b>
<b>Altri impegni e passività potenziali</b>						
Impianti non di proprietà in uso	5.317.403	(5.317.403)	0	0	(5.317.403)	-100%
Rate interessi a scadere su mutui passivi	508.393	(508.393)	0	0	(508.393)	-100%
Per mutui di Cap Holding S.p.A. e altri	0	3.482.331	0	3.482.331	3.482.331	100%
<b>Totale altri impegni e passività potenziali</b>	<b>5.825.796</b>	<b>(2.343.465)</b>	<b>0</b>	<b>3.482.331</b>	<b>(2.343.465)</b>	<b>-40%</b>
<b>Totale impegni, garanzie, passività potenziali</b>	<b>8.759.675</b>	<b>(2.520.994)</b>	<b>(2.640.659)</b>	<b>3.598.022</b>	<b>(5.161.653)</b>	<b>-59%</b>

Di seguito alcuni commenti ai predetti importi:

- assunzione di obbligazione di pagamento per Euro 2.461.600 nei confronti della controllante CAP Holding S.p.A. in virtù della fideiussione da quest'ultima rilasciata in data 18/12/2019 a favore dell'Erario in relazione al credito IVA dell'anno 2018 della controllata CAP Evolution S.r.l. La garanzia si è estinta nel mese di maggio 2023 e il predetto importo si è azzerato al 31.12.2023. Si rileva che il costo della garanzia per rimborso crediti IVA, concessa ai sensi dell'art. 38-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, dalla controllante CAP Holding S.p.A. nel 2023, per Euro 2.630, è rilevato nella voce costi per servizi;



- impegni per debiti su mutui trasferiti alla controllante per effetto della scissione, per euro 3.482.331;
- fidejussioni rilasciate dalla società a terzi, principalmente Comuni, a garanzia di lavori da eseguire per Euro 115.377;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a Euro zero essendo stati oggetto di trasferimento alla capogruppo in seguito a scissione;
- rate a scadere per interessi sui due mutui passivi per complessivi Euro 508.393 al 31.12.2022, tale importo al 31.12.2023 si è azzerato per effetto del trasferimento delle due posizioni di mutuo alla controllante con la scissione.

## 11. Compensi ad amministratori e sindaci

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e all'O.D.V. ammontano rispettivamente ad Euro 105.086, Euro 64.446 ed Euro 53.511.

Indennità organi sociali	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	105.086	99.415	5.671	6%
Indennità Collegio Sindacale	64.446	64.259	187	0%
Compenso organismo di vigilanza	53.511	54.322	(811)	-1%
<b>Totale indennità organi sociali</b>	<b>223.043</b>	<b>217.996</b>	<b>5.047</b>	<b>2%</b>

Gli importi includono oltre ai compensi, anche gli oneri relativi ai contributi.

## 12. Compensi alla società di revisione

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il costo sostenuto dalla Società per la revisione legale dei conti ammonta a euro 10.498, oltre alla rivalutazione.

La revisione legale del presente bilancio è affidata alla società BDO Italia S.p.A. L'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2021 ha rinnovato l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società BDO Italia S.p.a. per il periodo 2021-2023, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2409 bis del c.c., fissandone il relativo compenso in base annua pari a euro 10.498.

## 13. Obblighi di trasparenza per chi riceve erogazioni pubbliche

L'articolo 1, commi 125, terzo periodo, della legge n. 124/2017, così come modificato dall'art. 35 del DL 34 del 30/04/2019 (convertito in L.n.58 del 28/06/2019) Decreto crescita, impone alle imprese italiane, tra cui anche CAP Evolution S.r.l., di dare indicazione degli importi delle somme ricevute (incassate) nell'anno precedente di "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" di ammontare pari o superiore a 10.000 euro, dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti (talune imprese pubbliche) indicati al primo periodo del citato comma 125.

Nello specifico, dal punto di vista oggettivo, l'informativa riguarda le erogazioni che hanno natura di "contributi", cioè erogazioni non riferite a rapporti sinallagmatici, sono inoltre esclusi i vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale, quali le agevolazioni fiscali e contributi che sono erogati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni.

In conclusione, sarebbero oggetto di pubblicazione esclusivamente le somme (o le utilità, in natura) ricevute nell'ambito di selettive "liberalità" alla società.

Sono comunque esclusi espressamente (dall'articolo 3-quater, comma 2, del decreto-legge n. 135/2018) gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 se ed in quanto di essi si dichiara l'esistenza e l'obbligo di pubblicazione nell'ambito del detto registro.

Si segnala che, dato il riferimento amplissimo ai soggetti "eroganti" effettuato dal primo periodo del citato comma 125, possono sussistere oggettive difficoltà nel conoscere la situazione sociale soggettiva di alcuni erogatori di somme (ci si

riferisce al caso delle “società in partecipazione pubblica”, per le quali non esiste un albo pubblico esaustivo consultabile).

Le informazioni da fornire sono:

- gli identificativi del soggetto erogante;
- l'importo del vantaggio economico ricevuto;
- breve descrizione del tipo di vantaggio/titolo alla base dell'attribuzione (causale).

Per quanto sopra si informa che nel 2023 CAP Evolution non ha ricevuto nessun “contributo” che possa rientrare in questa tipologia di informativa.

#### **14. Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione, nel licenziare la presente nota esplicativa, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto del 2023, pari a 5.121.936 euro:

- 256.097 euro al fondo di riserva legale ex art 2430 del Codice civile
- 4.865.839 euro a fondo riserva patrimoniale.

#### **15. Eventi successivi**

In merito al clima di incertezza legato alle tensioni geo-politiche (dal perdurare del conflitto scoppiato il 24 febbraio 2022 tra Russia e Ucraina, al più recente attacco terroristico ad Israele del 7 ottobre 2023 e la reazione che ne è seguita e che è ancora in corso nel 2024, fino alle difficili relazioni tra Stati Uniti e Cina) ed i rischi di escalation connesse a queste tensioni (es.i rischi per il traffico navale attraverso il Mar Rosso).ed alle politiche monetarie restrittive adottate dalle banche centrali, per quanto oggi valutabile, non si ritengono sussistere significative incertezze in merito alla continuità di CAP Evolution S.r.l.

Non si può tuttavia del tutto escludere che i fatti di cui sopra possano in futuro interessare CAP Evolution S.r.l, specie tramite la società CAP Holding S.p.A. che è il principale cliente della società, oltre la dimensione già considerata per la redazione del presente bilancio, come riflesso di effetti indotti dalle tensioni predette ed effetto per le disponibilità liquide del Gruppo e quindi anche per la società CAP Evolution S.r.l..

Non si segnalano ulteriori e particolari eventi di rilievo, successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

*per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Nicola Tufo*